Corpo Civici Pompieri Locarno

2008

Rendiconto annuale

1. Rapporto del comandante **3**
2. Organizzazione del Corpo **6**
2.1. Effettivi 6
2.2. Promozioni 2008 7
2.3. Addetto stampa 7
2.4. Sito WEB pompieri locarno 8
3. Unità d'intervento **9**
3.1. I Sezione 10
3.2. II Sezione 11
3.3. Sezione Montagna 11
3.4. Sezione mini pompieri 13
4. Istruzione **15**
4.1. Formazione di base comunale 15
4.2. Corso regionale APR 15
4.3. Soccorso tecnico urbano 16
4.4. Partecipazione ai corsi 16
5. Unità tecnico – logistica **19**
5.1. Servizio protezione della respirazione 21
5.2. Servizio antinquinamento e chimico 22
5.3. Servizio auto 24
5.4. Servizio trasmissioni 26
6. Riorganizzazione dei corpi **27**
6.1. Pompieri di montagna 27
6.2. Assetto definitivo 27
7. Interventi **28**
8. Restauro veicolo d'epoca **33**
9. Commemorazione 150 anni di fondazione **35**
10. Statistiche **39**

1. Rapporto del comandante

Sottolineare degnamente i 150 anni di esistenza del Corpo civici pompieri di Locarno è stato l'obiettivo di buona parte dell'attività durante l'anno 2008, senza trascurare e garantendo sempre la prontezza d'intervento, elemento centrale della nostra attività che ci contraddistingue come ente di primo intervento.

I festeggiamenti indetti hanno sottolineato ed evidenziato il cammino che il Corpo ha percorso con non pochi epocali cambiamenti. Nel lontano 1858 uno sparuto drappello di cittadini assunse con dedizione e abnegazione il compito di garantire la lotta contro gli incendi, sacrificando il proprio tempo libero e mettendo a disposizione le proprie conoscenze maturate nella vita professionale e privata per diversi lustri, negli anni successivi al primo conflitto mondiale intervenne un radicale cambiamento dal profilo interventistico, si fece strada, con la motorizzazione del Corpo e la messa a disposizione di un veicolo con relativa motopompa su rimorchio nel 1928. Periodi questi carichi di emozioni all'interno del Corpo, senza tralasciare le diatribe che a livello cantonale contraddistinguevano il movimento pompieristico che solo con l'intervento del Governo, vedrà finalmente la nascita di un solo organo federativo di tutti i pompieri ticinesi, la Federazione cantonale ticinese dei corpi pompieri. A partire dagli anni quaranta, dopo l'armistizio del 1945, l'attività dei pompieri della città e della regione si organizza e si dota di veicoli e attrezzature all'altezza del situazione. Durante gli anni cinquanta e sessanta con uno spirito lungimirante diversi corpi comunali vengono sciolti e il campo di azione del Corpo civici pompieri di Locarno si estende oltre i confini comunali. Complice, di questo importante passo, la ferma volontà di ottimizzare le forze sul territorio e subordinatamente quello di intraprendere tutti quei investimenti che hanno caratterizzato l'attività dei corpi pompieri su tutto il territorio cantonale negli settanta e ottanta.

Ultimo passo di questo inesorabile desiderio di migliorare il servizio è stata la Riorganizzazione dei corpi pompieri, che proprio nel 2008 ha visto la conclusione di

questo iter con una serie di fusione e scioglimenti di corpi iniziata nel 2003.

Questi - sostanzialmente - sono i motivi che hanno indotto il Comando del Corpo a intraprendere tutta una serie di attività per degnamente sottolineare il lungo percorso che lo ha contraddistinto in 150 anni di vita. Ecco allora in sintesi i momenti significativi. Apertura del festeggiamenti con la presentazione del restauro del primo veicolo del Corpo, seguita dalla 69ª assemblea della Federazione cantonale ticinese dei corpi pompieri. Momento magico per Piazza Grande: il Raduno dei veicoli d'epoca provenienti da diversi paesi d'Europa e Svizzera durante Pentecoste. Fine settembre: parte ufficiale dei festeggiamenti con la presentazione del libro. Dimostrazione con sfilata in Piazza Grande e Porte aperte al nostro deposito in via Morettina, per finire con la commemorazione dei defunti il giorno di Santa Barbara.

Obiettivo raggiunto se si pensa alla costante presenza e al sostegno della popolazione del Locarnese durante tutti i diversi momenti organizzati; unica nota dolente l'assenza dei media, fatta eccezione della stampa scritta e su internet. L'interesse è stato scarso se non del tutto inesistente, in fin dei conti la nostra regione conta pur sempre oltre 60'000 abitanti e contribuisce anche lei allo sviluppo economico e turistico della Svizzera italiana.

Oltre a dedicare un importante sforzo per il giubileo, l'anno trascorso è stato caratterizzato da un leggero incremento degli interventi, che grazie alla preparazione e attaccamento alla causa dei nostri militi siamo riusciti a normalizzare in breve tempo. Nessun incendio di bosco degno di nota.

Altro fattore che ci permette di chiudere serenamente l'anno è stata l'assenza di infortuni.

La riorganizzazione dei corpi pompieri della zona di riferimento al Centro di soccorso di Locarno si è formalmente chiusa durante il 2008 con la costituzione del Corpo pompieri di montagna Pizzo Leone. Un processo che ha ridotto sensibilmente i corpi pompieri di categoria B, C e Cm, con un impegno non indifferente da parte di tutti gli attori coinvolti. Grazie al loro contributo ha visto la luce un nuovo assetto organizzativo che dovrebbe permettere una gestione ottimale delle risorse umane e dei mezzi su tutto il comprensorio. Nuove sfide ci attendono, si pensi ad esempio alla sostituzione dei mezzi pesanti e all'attribuzione di veicoli leggeri ai pompieri di montagna.

Una nota mesta ci ha colpito questa estate: la scomparsa all'età di 92 anni del cap Guido Dellagana, comandante dal 1972 al 1983; ci lascia un personaggio ben voluto da tutti, artefice del passaggio tecnico e culturale – dal profilo pompierstico – che ha contraddistinto l'attuale organizzazione del Corpo. A lui vada il sentimento di gratitudine e rispetto a nome di tutti i militi attivi e a riposo del Corpo civici pompieri di Locarno.

Durante l'anno abbiamo ufficialmente aperto il nostro sito www.pompierilocarno.ch, nato inizialmente per questioni legate all'organizzazione del Raduno

veicoli d'epoca, ha permesso di sperimentare in un secondo tempo la messa in rete degli interventi effettuati con relativo commento e apporto fotografico. Dal numero di visite che quotidianamente constatiamo - in particolare dopo interventi interessanti - ci siamo convinti della bontà dell'operazione dal profilo informativo e divulgativo sulla nostra attività, senza dimenticare l'opportunità di sollecitare potenziali futuri pompieri. Prossimamente il sito verrà ulteriormente affinato e reso più accattivante dal profilo dei contenuti e dell'impaginazione.

In conclusione mi si permetta di ringraziare sentitamente:

- Il Sindaco e capo dicastero sicurezza signora Carla Speziali per la costante disponibilità ad ascoltare e trovare le soluzioni ai nostri piccoli e grandi problemi organizzativi.
- Il Municipio di Locarno.
- Il Municipale uscente Marco Pellegrini.
- I Municipi dei comuni convenzionati.
- La Polizia e l'Amministrazione comunale per la disponibilità nel metterci a disposizione il loro personale attivo come pompieri.
- Gli Uffici cantonali preposti alla nostra attività.
- Il Segretariato professionale della Federazione cantonale ticinese dei corpi pompieri.
- I datori di lavoro che lasciano partire i nostri militi quando sono di picchetto.
- I membri dello Stato Maggiore per l'importante contributo nella condotta e gestione del Corpo.
- Il personale in pianta stabile del Corpo.
- I quadri e militi per la costante presenza e disponibilità.
- Le famiglie dei militi del Corpo civici pompieri di Locarno che condividono la passione del proprio caro per la garanzia del nostro servizio ad appannaggio per il prossimo.

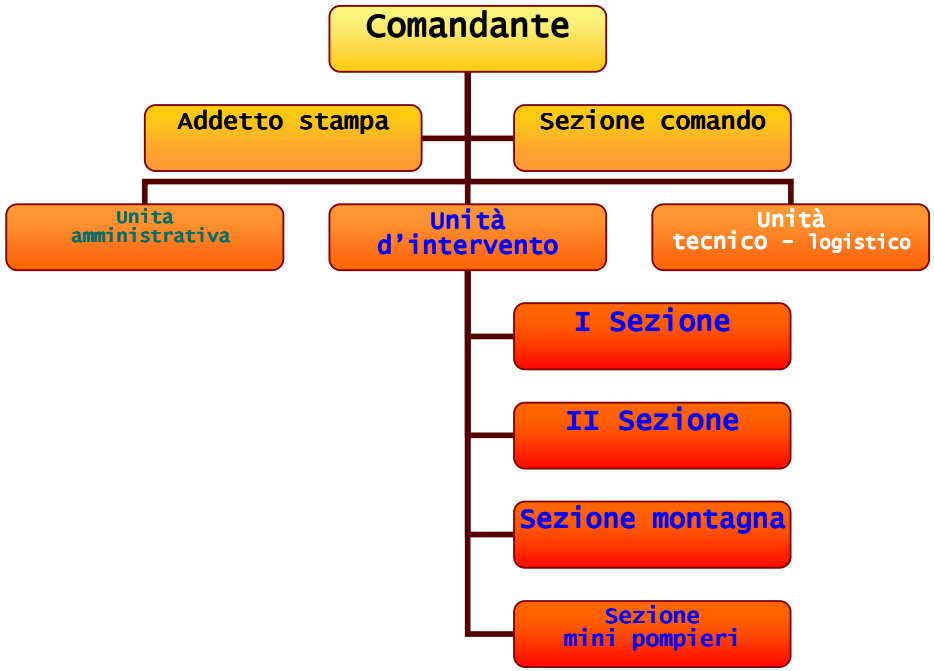
Il comandante

ing. Alain Zamboni

2. Organizzazione del Corpo

2.1. Effettivi

Organigramma 2008



	Effettivi 1 gennaio 2008					
	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Urbani	70	74	79	86	81	85
Montagna				56	50	37
Totale	**70**	**74**	**79**	**142**	**131**	**122**

Arruolamenti Urbani		
Cognome e nome	*Età*	*Domicilio*
Barudoni Fiorenzo	19	Minusio
Cores-Meis Alberto	19	Minusio
Meskovic Dominik	30	Locarno
Michel Marco	24	Losone
Pellanda Franco	35	Locarno
Ronchi Giuseppe	34	Locarno
Tafano Romino	27	Minusio
Arruolamenti Montagna		
Cuter Massimo	36	Locarno
Hefti Francesco	36	Verscio

Dimissionari Urbani			
Cognome e nome	*Età*	*Entrato*	*Anni di appartenenza*
sgt Sabetti Giovanni	41	1992	17
app Bernasconi Ivan	34	2002	7
app Giorgini Severino	55	1979	30
pomp Blaconà Daniele	29	2000	9
pomp Kevin Fabbi	21	2007	2
pomp Steinbrücker Nicola	37	2004	5

Dimissionari Montagna			
Cognome e nome	*Età*	*Entrato*	*Anni di appartenenza*
pomp Orsi Nicola	41	1990	19

2.2. Promozioni 2008

Il 2008 è stato contraddistinto da nessuna promozione in seno alle Sezioni urbane e quella di montagna.

2.3. Addetto stampa

Sono ormai una decina di anni che è attiva la funzione di addetto stampa, e si può senz'altro affermare che c'è stato uno sviluppo impressionante del lavoro di contatto con i mass media. All'inizio si trattava di rispondere alle telefonate dei giornalisti sugli interventi ai quali partecipavamo. Le notizie venivano raccolte dai cronisti presso altri enti, o aggiornate con informazioni imprecise provenienti da fonti non ufficiali.

Col passare degli anni il Comando del Corpo ha preso vieppiù coscienza dell'importanza di informare direttamente la stampa.

La decisione di introdurre anche in questo settore un servizio serio e preciso è stata presa, visto l'epocale cambiamento dell'informazione, con l'entrata in campo sempre più massiccia di Internet, delle foto digitali, degli e-mail e quant'altro, in sostituzione dei telefax dei primi tempi. Tutto questo ha fatto sì che si dovesse adattare l'attività una volta "artigianale" ai tempi attuali, moderni e dinamici, con una regolamentazione e istruzioni a livello di Corpo, per far fronte alla "fame di notizie" che la nostra società informatizzata richiede, affinché l'immagine della nostra attività appaia in maniera corretta e precisa.

I comunicati stampa

Attualmente i comunicati stampa emessi in occasione degli interventi sono spediti, per posta elettronica, a 16 redazioni di giornali stampati o elettronici, ticinesi o d'oltralpe o anche italiani, quotidiani o periodici. Copia del comunicato è spedito per conoscenza al Comandante, all'ufficiale amministrativo del corpo e al responsabile del nostro sito, per la pubblicazione. Infine, anche la Polizia Cantonale ne riceve una copia per informazione.

Nota dolente quella che riguarda le televisioni. A seguito del disinteresse alla nostra attività da parte di queste, si è deciso di non più inviare, per il momento, i nostri comunicati a queste redazioni.

Quest'anno sono stati redatti una quarantina di comunicati, in occasione di altrettanti interventi. Se da un lato questa cifra può sembrare bassa, va rilevato che molti interventi non sono segnalati (in particolare agli allarmi automatici e ai falsi allarmi, come pure ad altri interventi minori).

Un punto importante riguarda la tempestività dell'invio ai mass media: solitamente i comunicati stampa sono inviati entro l'ora successiva all'avviso da parte del Capo intervento.

Il Centocinquantesimo

Il 2008 è stato l'anno dei festeggiamenti per i centocinquant'anni di esistenza. L'organizzazione delle varie manifestazioni ha coinvolto a vario titolo i quadri e i militi del Corpo. Anche l'addetto stampa ha avuto del "lavoro supplementare" nella sua sfera di competenza, con l'organizzazione di diverse conferenze stampa per l'illustrazione dei momenti culminanti dei festeggiamenti, e l'allestimento di una decina di articoli di cronaca o di presentazione relative alle manifestazioni. L'anno si è concluso con la pubblicazione di un articolo sulla Rivista di Locarno, riassuntivo di tutta l'attività dei festeggiamenti.

2.4. Sito WEB pompieri locarno

La creazione del sito per le manifestazioni del 150^{esimo} si è rivelato un mezzo di divulgazione dei nostri interventi, grazie all'inserimento di una finestra prevista a tale scopo.

Copia dei comunicati stampa è stata quindi regolarmente inviata al responsabile del nostro sito WEB, che ha provveduto a pubblicarli.

Grazie all'introduzione della figura del Fotografo del Corpo, che si occupa di allestire la documentazione fotografica relativa agli interventi, siamo riusciti ad aumentare le immagini pubblicate dai media.

Infatti, non sempre i fotografi riescono a giungere sul luogo di un intervento in tempi utili. Le immagini sono importantissime per i fatti di cronaca, e la presenza del nostro fotografo che documenta con immagini di primissima mano gli interventi, pubblicandole sul sito a completamento del testo del comunicato, mettendole a disposizione dei media, è risultato un servizio apprezzato dai giornalisti. In diverse occasioni, nel corso dell'ultimo anno, fotografie con la fonte "Pompieri Locarno" sono state pubblicate a completamento degli articoli.

L'addetto stampa del Corpo

aiut suff Daniele Garbin

3. Unità d'intervento

In generale.

Le attività per l'anno 2008 sono state pianificate durante la fine dell'anno 2007 e da qui è poi scaturito Il calendario delle attività per:

- Sezioni urbane.
- Sezione di montagna.
- Sezione mini pompieri.

SEZIONI URBANE

Manovre di dettaglio

L'istruzione di dettaglio si è svolta esclusivamente all'inizio dell'anno e non come di consuetudine anche alla ripresa dalla pausa estiva (preparazione 150°). Si ritiene che l'istruzione si sia svolta normalmente e con la qualità necessaria. Buona in generale la preparazione dei capiclasse, di ottima qualità i supporti didattici presentati.

Manovre d'intervento

Nella maggior parte dei casi sono stati rispettati dai direttori d'esercizio gli sforzi principali imposti, importante questo per far si che secondo pianificazione tutte le tipologie d'intervento vengano trattate e che la ripartizione e l'impiego del materiale ed il ripristino dello stesso sia pianificabile correttamente.
I concetti d'intervento sono stati compilati in maniera completa e la qualità degli stessi è buona, i tempi di consegna della documentazione non sono sempre stati rispettati.

Manovre d'intervento corpi cat B e C

A parte rare eccezioni ci troviamo confrontati con obiettivi non conformi allo sforzo principale e alla quantità del personale da allenare, i nostri direttori d'esercizio non vengono assecondati in maniera sufficiente nella loro funzione dal responsabile locale e questo porta a dei ritardi nella pianificazione e a risultati

talvolta insufficienti, la pianificazione degli orari non viene rispettata, o eseguita, non permettendo al direttore d'esercizio di arrivare sul luogo con il necessario anticipo per poter seguire in forma integrale tutta la manovra.
Si ritiene che occorrano nuove regole per migliorare il lavoro d'istruzione congiunta con i Corpi cat B e C del CS di Locarno e soprattutto più incisività da parte di chi deve pianificare un esercizio con questi partner.

SEZIONE DI MONTAGNA

Dopo l'assestamento dovuto al cambiamento al vertice della sezione e ad una riqualifica del materiale personale con l'adozione della nuova tenuta d'intervento si è entrati in una situazione più stabile.

Manovre di dettaglio

Svolte da capigruppo relativamente giovani di funzione e con un'esperienza d'istruzione limitata. Si sta ovviando a questa pecca facendo partecipare i quadri della sezione di montagna laddove è possibile e dove i temi sono compatibili alle istruzioni quadri delle sezioni urbane.

L'istruzione viene quasi sempre portata sotto forma di lezione d'esercizio e quindi le mancanze didattiche sono compensate con l'esperienza; ciò possibile fino a quando anche i militi hanno una certa esperienza. Questo non toglie che l'istruzione ha sempre una certa qualità e porta dei risultati ottimi.

Manovre d'intervento

Viene applicato l'insegnamento visto nelle manovre di dettaglio portato sul terreno oppure aumentando le difficoltà esercitando per esempio di notte. Non si può che riscontrare delle buone prestazioni a tutti i livelli, risultati migliorabili aumentando l'istruzione dei quadri come previsto.

MINI POMPIERI

L'attività mini pompieri si è svolta secondo calendario e non è stata influenzata dai preparativi e dalle manifestazioni del 150°. I temi dell'istruzione sono stati accattivanti e ben pianificati e presentati.

CONCLUSIONI:

Se vogliamo mantenere un livello di efficienza accettabile sul lungo termine dobbiamo trovare soluzioni accattivanti che ci permettano di portare un'istruzione che ci dia soddisfazione e, più importante ancora, che renda i militi pronti ad affrontare la vita quotidiana di pompiere. Non dimentichiamo che se abbiamo un buon prodotto da offrire nuove leve si interesseranno a noi.

Con l'archiviazione dei lavori per il 150° del Corpo, si chiude una parte importante di vita dei pompieri Locarnesi. Nel 2008 non abbiamo dimenticato l'istruzione ma l'abbiamo spostata per lasciare gli spazi necessari ed al momento opportuno per festeggiare degnamente il nostro compleanno.

Il responsabile Unità d'intervento

cap Peter Bieri

3.1. I Sezione

L'anno che ci stiamo per mettere alle spalle è stato caratterizzato dai festeggiamenti dei 150 anni di fondazione del Corpo.
Giocoforza alcuni normali appuntamenti d'esercizio sono stati

impiegati per la preparazione degli eventi.
In generale:
positivo:

- l'impegno e la volontà di fare bene della maggioranza dei militi;
- il sufficiente – buono utilizzo degli attrezzi (a parte nell'ambito SAC)
- l'assenza di qualsivoglia infortunio.

Da migliorare:

- come nel 2007 il fatto di avvicinarsi troppo agli obiettivi;
- la condizione fisica non esaltante.
- utilizzo del materiale SAC

Il Capo Sezione

Iten Corrado Garbin

3.2. II Sezione

L'anno 2008 è stato contraddistinto dagli eventi celebrativi di fondazione del 150° del Corpo Civici Pompieri; questo ha comportato un numero minore di manovre a disposizione per gli esercizi, l'istruzione di dettaglio e, nel contempo una valutazione dei militi pompieri esaustiva.

Manovre di dettaglio

Buona l'organizzazione a livello di programma, organizzazione e logistica; ne consegue una buona prestazione da parte dei sottufficiali in fatto di preparazione personale, nonché, di metodica e didattica. Il risultato generale a livello sezione è stato buono. Da migliorare il fatto di non dare tutto per scontato ma concentrarsi e approfittare di questi momenti per rinfrancare le conoscenze, oltre a sfruttare e trarre massimo profitto da quanto viene impartito come lezioni.

Manovre d'intervento

Le tematiche sono state salvataggi, incendio di grandi superfici, trasporto d'acqua. Per i militi gli obiettivi sono stati raggiunti, difatti l'esito è stato positivo in tutto. In particolare da segnalare che sempre sono state rispettate le prescrizioni di sicurezza, quindi un buon lavoro è stato fatto in questi anni per inculcare un determinato sistema di lavoro.

Sempre in questo contesto l'impegno profuso dai militi si situa fra il buono ed il molto buono. Alcune manchevolezze si sono riscontrate negli automatismi; forse dovuto al programma annuale d'istruzione limitato o forse anche ai pochi interventi effettuati.

Conclusioni

Nel contesto generale quest'anno con i vari lavori effettuati per il 150° si è rinfrancato lo spirito di corpo, con la speranza che questo persista. Ci apprestiamo a concludere l'anno in maniera alquanto positiva.

Gli auspici per continuare e riprendere da dove si è lasciato con i correttivi del caso sono tangibili.

Il Capo Sezione

Iten Tiziano Guarisco

3.3. Sezione Montagna

Il primo anno completo quale capo sezione è stato ancora una volta un anno particolare. Si è trattato di un anno in cui tutto il Corpo è stato coinvolto nei festeggiamenti per il 150.esimo, quindi per forza di cose si è tralasciata un poco l'istruzione. Nel complesso si è comunque trattato di

un anno interessante e soprattutto trascorso senza alcuna polemica.

Manovre

Abbiamo trattato tutti degli argomenti a indispensabili ; molto buoni i commenti raccolti tra i militi .

Manovra notturna

Manovra divenuta "tradizionale" sempre più apprezzata dai militi. Nel pianificare la stessa si è deciso di portarci nel comune di Avegno - Gordevio con lo scopo di conoscere una nuova parte del nostro territorio di intervento ma soprattutto con l'idea di presentarci alle Autorità e alla popolazione del comune. Alla manovra erano presenti il Capo dicastero, un Municipale ed alcuni abitanti; gli stessi hanno seguito il nostro lavoro e abbiamo avuto dei commenti e impressioni molto positivi.

Partecipazione corsi cantonali

Anche quest'anno siamo riusciti a mandare un milite al corso cantonale formazione di base per pompieri di montagna. Un altro milite, con grande soddisfazione, ha optato per le due funzioni e quindi ha seguito il corso come urbano.

Interventi e picchetti

Durante l'anno trascorso abbiamo avuto un solo piccolo intervento in data 06.03 2008.
Si è trattato più che altro di un sostegno al picchetto urbano nel controllare e portare in sicurezza una piccola parte di bosco (ca. 400 mq) mentre il picchetto urbano era intento a spegnere un piccolo deposito di materiale vario.
Bisogna rimarcare che in quel periodo era attivato anche il picchetto montagna il quale si è mosso a nostro modo di vedere in modo ottimale!
Essendo il Capo sezione impegnato nel picchetto urbano, la gestione dell'allarme è stata assunta dal sostituto Capo sezione

- allarme alle ore 20.35
- partenza del primo mezzo alle 20.50
- tutto il picchetto sul luogo d'intervento alle 21.15

I militi impiegati hanno dimostrato efficienza nella prontezza e nell'impegno.

Nel 2008 è stato attivato per 2 periodi il Picchetto montagna. Tutti i coinvolti hanno risposto in modo più che soddisfacente!
Questo è l'indicazione che la procedura regolamentata dall'OS in vigore sia efficiente e seguita dai militi in modo corretto. Abbiamo avuto la dimostrazione che la strada intrapresa è quella giusta.

Nuova tenuta d'intervento

Finalmente abbiamo ricevuto la tanto sospirata tenuta d'intervento

Questa corrisponde alle nostre aspettative. Ci sono dei piccoli

problemi "tecnici" che in parte abbiamo già provveduto ad eliminare:

- i pantaloni larghi in fondo hanno creato dei problemi nel terreno dove operiamo. Grazie alla disponibilità del Comando abbiamo potuto acquistare in arsenale delle "gamasce" che hanno eliminato il difetto.
- Sui pantaloni mancano i passanti per la cintura dove "appendere" la falce, la pila.

Vedremo prossimamente di ovviare a questo inconveniente, Comando permettendo, facendo cucire dei passanti.
Il Comando ci ha dotato di magliette di intervento e di un pile.
Questo ha reso i militi convinti di essere ben accetti e rispettati per il servizio che svolgono.

Il Capo Sezione montagna

aiut suff Marco Losa

3.4. Sezione mini pompieri

Riassumiamo i momenti saliente dell'anno in esame.

16 febbraio 2008

Con il primo appuntamento dell'anno si è voluto da subito partire con l'istruzione di base. I risultati sono stati sufficienti, ma migliorabili.
Sono emerse delle difficoltà soprattutto da parte dei più piccoli nel compiere le diverse manipolazioni.

8 marzo 2008

Giornata dedicata alle motopompe, nonostante la giornata fredda i ragazzi hanno saputo dimostrare le proprie capacità come macchinisti, riscuotendo buoni risultati.

16 marzo 2008

In collaborazione con lo Sci Club Losone, il Corpo Civici Pompieri di Locarno ha organizzato la gara di sci per i minipompieri del Cantone Ticino.
Purtroppo per le avversità del tempo non si è potuta svolgere la regolare competizione, ma sono stati organizzati dei giochi.

12 aprile 2008

Pomeriggio dedicato all'istruzione sanitaria. Grazie alla collaborazione con SALVA ci siamo potuti recare alla base REGA a Magadino dove è stata svolta l'istruzione. I ragazzi hanno potuto provare una parte dell'attrezzatura in dotazione.

1 giugno 2008

L'istruzione è stata impartita dall'app Mauro Quattrini che ha introdotto il tema "radio".
I ragazzi hanno potuto cimentarsi con degli esercizi. È stato pure presentato ai ragazzi il veicolo COM.

30 settembre 2008 – incontro latino dei mini-pompieri

A differenza dello scorso anno non vi sono stati piazzamenti di rilievo; ciononostante non è mancato l'impegno e il divertimento.

6 settembre 2008

La manovra doveva essere dedicata alla preparazione dell'esercizio per il 150.esimo del Corpo Civici Pompieri Locarno, ma a causa del maltempo non si è svolto come da programma.

In sostituzione dell'esercizio si è svolta una lezione sul trasporto dei feriti.

20 settembre 2008

Finalmente il bel tempo ci ha dato una mano. Si è potuto quindi procedere alla preparazione dell'esercizio per i festeggiamenti dei 150 anni del Corpo. Grande attenzione e voglia di fare bene da parte dei ragazzi.

27 e 28 settembre 2008

Durante i festeggiamenti del Corpo Civici Pompieri di Locarno, i ragazzi, con grande entusiasmo ed emozione, hanno potuto mostrare ai "grandi", alle autorità e alla popolazione presente le proprie competenze acquisite durante l'anno.
Tutto si è svolto nel migliore dei modi, sottolineato dall'apprezzamento dei presenti.

Mini pompieri in esercizio

25 ottobre 2008

Sempre nell'ambito dei festeggiamenti siamo stati invitati dagli organizzatori per una dimostrazione al Centro Commerciale Coop di Tenero. Anche in quest'occasione i ragazzi hanno svolto il proprio dovere con grande entusiasmo.

15 novembre 2008

Per l'ultima manovra dell'anno si è voluto premiare i ragazzi per l'impegno dimostrato durante l'anno. Ogni ragazzo ha effettuato il salvataggio personale nei vani ubicati nella struttura della galleria Mappo – Morettina.

Considerazioni finali

- I risultati raggiunti quest'anno sono da ritenersi sufficienti, ma ancora migliorabili.
- La presenza alle manovre è risultata buona.
- L'istruzione di base deve essere ancora completata.
- L'equipaggiamento va migliorato, soprattutto nella sicurezza personale.

Il capo Sezione mini pompieri

cpl Gianfranco Spano

4. Istruzione

Per istruzione e aggiornamento sono state effettuate **6'634** ore per i militi urbani, montagna e corsi specialistici. Per servizi di prevenzione e disciplinamento traffico: **2'015** ore, per un totale di **8'649 ore.**

4.1. Formazione di base comunale

Nell'ambito della preparazione al corso cantonale si è svolto sull'arco di una settimana il corso interno di formazione di base. Lo scopo del corso è quello di introdurre agli attrezzi gli aspiranti pompieri e di prepararli come detto al corso cantonale.

Come da alcuni anni è stata scelta la formula dell'istruzione data dai sottoufficiali del Corpo secondo un programma pianificato sulle serate di una settimana. Questo ha permesso di avere una certa continuità nell'istruzione
A nostro modo di vedere questa formula porta sicuramente più vantaggi che svantaggi. Il programma comprendeva l'istruzione sulle materie classiche, mentre per APR si sono svolte delle serate separate ed un corso d'introduzione a livello regionale (Sopraceneri), le materie nell'ambito antinquinamento e chimico sona state istruite nell'ambito dell'annuale corso SAC del Corpo.
Si è denotato, da parte dei partecipanti, un notevole interesse ed impegno che hanno permesso di portare a termine il corso con degli ottimi risultati finali che si sono poi riflessi con un buon risultato globale al corso cantonale di formazione di base.

I militi formati sono:

- Barudoni Fiorenzo
- Michel Marco
- Cores Meis Alberto
- Meskovic Dominik
- Pellanda Franco
- Ronchi Giuseppe
- Tafano Romino

4.2. Corso regionale APR

Dal 2007 la formazione dei nuovi incorporati nell'ambito APR viene svolta in collaborazione con i Corpi pompieri di Bellinzona e Biasca che, a rotazione ospitano il corso. Quest'anno il Corpo di Bellinzona l'incombenza del corso, svoltosi l'8 giugno 2008.
Per preparare al meglio le reclute a questo corso, a livello di SM si è deciso di organizzare due serate di istruzione.

Le stesse si sono tenute in data 23 e 24 aprile e hanno visto la partecipazione degli aspiranti con i seguenti temi:

- Basi della protezione della respirazione
- Il capo nucleo
- Il sorvegliante
- Protocollo di intervento
- Il materiale APR
- Conoscenza APR Dräger PSS90
- Ordini d'impiego apparecchio Dräger PSS90
- Avanzamento senza visibilità
- Sistema per ricerche di dispersi in assenza di visibilità
- Esercizio finale di ricerca

Durante queste due serate si è potuto apprezzare la volontà e il grande impegno dei partecipanti che non si sono risparmiati.
I risultati di questo lavoro li abbiamo poi raccolti nel corso di Bellinzona

dove i nostri militi si sono distinti per impegno e buona preparazione.

4.3. Soccorso tecnico urbano

Il 2008 è servito al consolidamento del personale istruito in questa specialità; una particolare attenzione è stata data al sacco anticaduta. Con l'istruzione di tre ulteriori militi ci troviamo ad avere del personale con delle buone conoscenze sulle tecniche anticaduta e con conoscenze da sufficienti a buone per quanto riguarda lo spostamento su terreni difficili. Le tecniche sono state istruite e allenate durante le sessioni mensili.

Istruzione evacuazione cantiere

Partecipato ad un esercizio in collaborazione con SALVA di lavoro in macerie, inoltre il 4 ottobre abbiamo partecipato all'esercizio "Seal 08" in collaborazione con i partner del soccorso.

Esercizio Seal 08

Quest'esercizio ha dato delle indicazioni molto importanti riguardanti la nostra preparazione nell'ambito del movimento in sicurezza su terreni impervi, mettendo in risalto l'adattabilità del materiale in dotazione e la nostra preparazione, dove esistono dei margini di miglioramento.

4.4. Partecipazione ai corsi

I nostri quadri hanno partecipato in qualità di istruttori, ispettore e allievi a diversi corsi cantonali e nazionali. Impegno che è riassunto dalle tabelle seguenti.

Militi urbani

cognome e nome	*domicilio*	*corsi*	*luogo*	*cantonale / federale*	*funzione*
magg ZAMBONI ALAIN	Locarno	corso cantonale tattica I	Cadro	cant	isp
		corso di perfezionamento CSP	Rivera	fed	allievo
cap BIERI PETER	Avegno	corso cantonale di formazione per capi gruppo	Biasca	cant	capo classe
		corso cantonale tattica I	Cadro	cant	capo classe
		corso di perfezionamento CSP	Rivera	fed	capo classe
		corso cantonale Folb per nuovi incorporati	Monte Ceneri	cant	aiutante
		corso anticaduta per istruttori	Balsthal	fed	allievo
lten GUARISCO TIZIANO	Locarno	corso cantonale di formazione per capi gruppo	Biasca	cant	capo classe
		corso cantonale Folb per nuovi incorporati	Monte Ceneri	cant	capo classe
		corso veicoli a carburanti alternativi	Balsthal	fed	allievo
		corso modulo A e B centro IFA	Balsthal	cant	istruttore
lten GHENO IVO	Losone	corso cantonale tecnico/tattico incendi boschivi	Novaggio	cant	istruttore
lten GARBIN CORRADO	Losone	corso amministratori	Giubiasco	cant	allievo
aiut suff GARBIN DANIELE	Locarno	corso chimico parte A	Bellinzona	cant	istruttore
		corso cantonale agg istruttori - soccorso stradale	Mendrisio	cant	allievo
		corso lotta contro le vespe	Tolchenaz	fed	allievo
sgtm BIERI PAOLO	Ascona	corso cantonale tattica I	Cadro	cant	allievo
		corso interregionale form base APR	Bellinzona	cant	istruttore
cpl ARCURI MARCO	Gordevio	corso cant agg istruttori - set anticaduta	Mendrisio	cant	capo classe
cpl BÖHNY ANDREA	Losone	corso cantonale tattica I	Cadro	cant	allievo
sgt CANGIANO LEOPOLDO	Ascona	corso cant agg istruttori - set anticaduta	Mendrisio	cant	allievo
		corso di perfezionamento CSP	Rivera	fed	allievo
cpl HEREDIA ANTONIO	Ascona	corso cant agg istruttori - set anticaduta	Mendrisio	cant	allievo
		corso di perfezionamento CSP	Rivera	fed	allievo
cpl LA PUMA ALDO	Locarno	corso cantonale tattica I	Cadro	cant	allievo
cpl PELLANDA RETO	Ascona	corso cantonale tattica I	Cadro	cant	allievo
cpl SABETTI GIOVANNI	Locarno	corso di perfezionamento CSP	Rivera	fed	allievo
sgt SALMINA MICHELE	Locarno	corso cantonale chimico parte A	Bellinzona	cant	allievo
		corso cant agg istruttori - set anticaduta	Mendrisio	cant	allievo
		corso di perfezionamento CSP	Rivera	fed	allievo
		corso chimico parte B	Bomasco-Pavia	cant	allievo

Militi montagna

Cognome e nome	Domicilio	promozioni al 1.1.08	arruolamenti durante 2008	dimissioni al 31.12.2008	Corso	Luogo	Cantonale CSP/FSP	Funzione
aiut suff LOSA MARCO	Minusio				corso cantonale tattica I	Cadro	cant	allievo
sgt GAMBINO VINCENZO	Losone				corso cantonale tattica I	Cadro	cant	allievo
cpl BETAZZA LUCA	Riazzino				corso cantonale tattica I	Cadro	cant	allievo

5. Unità tecnico – logistica

In generale

Il problema che si presenta e ci accompagna da qualche anno, peraltro non di facile soluzione, sono gli spazi nell'autorimessa oramai satura di mezzi e materiale.

Un importate miglioramento degli spazi nell'autorimessa è stata fatta l'anno 2007 con la costruzione del CUBO si è così potuto ottimizzare gli spazi.

Questo ha permesso di impostare mezzi e materiale in modo più confacente e subito disponibile per gli interventi. Con l'arrivo durante l'anno di nuovi mezzi, in particolare un veicolo trasporto militi e un primo soccorso, il problema si è ripresentato.

Non avendo la possibilità di tenere tutti i mezzi e il materiale all'interno dell'autorimessa, abbiamo affittato un capannone presso la Caserma militare di Losone, all'interno di questo magazzino abbiamo ubicato i rimorchi equipaggiati con gli sbarramenti per gli interventi sul lago, questi possono essere ritirati comodamente in caso di bisogno con accesso sul lato ovest.

Autorimessa e portoni

Con il passare degli anni il pavimento dell'autorimessa diventa sempre più precario, in effetti dove vengono parcheggiati i veicoli si osservano importanti deformazioni della pavimentazione in corrispondenza delle ruote. Da questi si stacca una parte del rivestimento e permette all'acqua di filtrare nella soletta, con il tempo avremmo delle infiltrazione che si estendono al parcheggio sotterraneo.

Un importante intervento è stato eseguito durante il mese di settembre alle porte 5 - 6 dove vengono parcheggiate le autoscale, queste in un paio di occasioni sono state danneggiate durante il parcheggio - uscita delle autoscale.

Per cercare di risolvere il problema sono state montate dei nuovi lampeggianti all'esterno e all'interno, il tutto per rendere subito attento l'autista della chiusura, entro 10 secondi, del portone.

Questo nuovo dispositivo è d'aiuto ma non può garantire che le porte non subiscano ancora dei danni.

CUBO

È auspicabile che l'illuminazione venga potenziata in particolare nella centrale radio, questa quando viene utilizzata e non abbiamo la possibilità di aprire il portone (parcheggio veicolo comando) al locale manca di illuminazione.

Fornitura di veicoli e materiale

Veicolo trasporto militi

A fine marzo da parte del DFE abbiamo ricevuto un nuovo veicolo per il trasporto militi, si tratta di un VW T05 Combi.

Nuovo veicolo trasporto militi

Con trazione integrale permanente con 9 posti a sedere.

La mancanza di veicoli per il trasporto uomini viene così parzialmente risolta, in particolare durante le manovre dove ci si ritrova con tutti i militi e non tutti trovano posto sui mezzi a disposizione.

Veicolo di primo soccorso

Ricevuto in dotazione il veicolo di primo soccorso "ex corpo di categoria B" di Intragna, il DFE su nostra richiesta ha deciso di lasciare il veicolo al Centro di soccorso delle regione.

Con questo veicolo potremmo così garantire tre partenze per incendio (3 autobotti e 3 veicoli di primo soccorso), più di quanto ci viene richiesto come centro di soccorso cantonale.

Pompe ad immersione

Ricevute 6 nuove pompe ad immersione, che hanno già trovato posto sul veicolo allagamenti in sostituzione delle vecchie.

Anche per questa tipologia possiamo intervenire su più richieste, in particolare durante i violenti acquazzoni, quando diverse richieste per allagamenti di scantinati, garage, ecc. Per questo servizio abbiamo ora a disposizione, 5 aspira liquidi, 14 pompe ad immersione.

Apparecchi protezione della respirazione

Durante l'anno abbiamo ricevuto gli apparecchi a circuito aperto PSS90, questi completano la prima fornitura avvenuta nel 2007. Il nuovo apparecchio sostituisce lo Spirotroniq in servizio dal 1995.

Il nuovo apparecchio è senz'altro migliore, in particolare non c'è più il supporto dell'elettronica, aspetto che in passato ha causato non pochi problemi durante l'impiego, in effetti in l'apparecchio non era utilizzabile in più occasioni.

Anche militi sono entusiasti e si sono subito adeguati al cambiamento dell'apparecchio. Da rilevare che tutti i corpi del Cantone che sono equipaggiati di apparecchi a circuito aperto utilizzano ora lo stesso tipo.

In conclusione del rapporto voglio innanzitutto ringraziare i responsabili dei settori a me assegnati, con la loro disponibilità e impegno permettono ai militi di disporre d'istruttori capaci e preparati.

Per l'anno 2009 non sono previste delle forniture particolari o cambiamenti logistici rilevanti. Ad ogni modo se i soccorritori del SALVA dovessero cambiare sede come pronosticato, per noi sarebbe utile poter disporre di alcuni parcheggi sotterranei.
Qui potrebbero trovare posto i rimorchi con gli sbarramenti e il veicolo d'epoca recentemente restaurato.

Il responsabile Unità tecnico – logistico

Iten Ivo Gheno

5.1. Servizio protezione della respirazione

Un importante passo è stato fatto negli ultimi anni con la fornitura degli apparecchi a circuito aperto PSS90 e gli apparecchi a circuito chiuso BG4, questo ha permesso di unificare gli apparecchi per tutti i centri di soccorso cantonali.

Il regolamento protezione della respirazione nei pompieri ci orienta sulle ore che ogni portatore deve seguire sull'arco dell' anno, al minimo 6 esercizi oppure 12 ore d'istruzione.

Ci siamo a accorti che non riusciamo ad ottemperare a quanto richiesto dal Regolamento, per questo motivo a partire dall'anno prossimo si è deciso di dedicare al minimo tre ore d'istruzione supplementare.

Questa istruzione sarà dedicata in particolare all'impiego dell'apparecchio a circuito aperto con dei esercizi nei Vani annessi della galleria Mappo - Morettina.

Così facendo dovremmo riuscire a soddisfare quanto richiesto dalla Federazione Svizzera dei pompieri.

Considerato i diversi corsi dove vi è un maggior impiego di apparecchi, sarebbe auspicabile l'acquisto di uno o due contenitori per il ripristino degli apparecchi. Questo per permettere un lavoro più confacente e meno dispersivo durante le fasi di pulizia e disinfezione.

Manovre e corsi

Si sono succeduti durante l'anno i seguenti momenti di formazione :

- Istruzione festiva primo periodo con tema "Il servizio APR"
- Corso di aggiornamento per preposti APR
- Corsi per portatori apparecchi a lunga durata
- Corso di introduzione APR per nuovi incorporati

Gli stessi, in aggiunta alle manovre di intervento hanno caratterizzato l'istruzione APR di quest'anno 2008.

Istruzione festiva

Temi trattati :

- Conoscenza apparecchio Dräger PSS90.
- Apparecchio di evacuazione Dräger Saver conoscenza e manipolazioni.
- Flashover e Backdraft, segni premonitori e caratteristiche.
- Protocollo d'intervento APR.
- Esercizio pratico di ricerca.
- Ripristino degli apparecchi a circuito aperto.

Durante queste lezioni si è cercato il più possibile di far lavorare gli

uomini sugli aspetti pratici evitando volutamente di tediare con lunghe teorie che spesso portano ben poco di concreto.

La partecipazione dei militi a questi momenti di istruzione è stata, salvo alcuni casi eccezionali, buona.
Vi è da notare che i sottufficiali non indossavano l'apparecchio visto che a loro incombeva la condotta e l'organizzazione della mattinata formativa.

Corsi per portatori di apparecchi a lunga durata

Come tradizione questi corsi si sono svolti con una serata di corso quadri (11 marzo) e quattro giornate (5 e 19 aprile, 31 maggio e 7 giugno). Le piazze di lavoro ubicate presso l'impianto di depurazione di via Canevascini a Locarno.
Qui troviamo una serie di spazi sotterranei che ben si prestano ai nostri esercizi.
Gli obiettivi di questi corsi erano :

1. Rinfrancare le conoscenze di base dell'apparecchio Dräger BG4, in sala di teoria.
2. Esercitare e portare l'apparecchio per almeno 2 ore e 30 minuti.

Durante l'esercizio due istruttori e un inserviente in due scenari distinti hanno potuto testare gli uomini in condizioni difficili di bassa visibilità.

L'impressione generale che abbiamo potuto trarre è stata di una buona motivazione, ne è testimone la partecipazione al corso da parte di tutti i portatori del corpo, e per quasi tutti gli allievi un buon lavoro generale.

Materiale complementare APR

Visti i problemi, che a volte si riscontrano nel reperire il materiale complementare APR sui veicoli (ordine non sempre perfetto), si è deciso di raggruppare lo stesso in una borsa dove sia possibile trovare tutto in maniera rapida.

Compongono l'equipaggiamento della borsa: :

- 1 telo di salvataggio.
- 1 filo d'Arianna.
- 1 o 2 Corde di collegamento.
- 1 Set per il sorvegliante.

Conclusioni

In questo 2008 possiamo essere soddisfatti del lavoro svolto da tutti i militi del corpo nell'ambito Protezione della Respirazione. L'impegno, così come l'interesse non sono mai mancati e le aspettative sono grandi; questo è sicuramente un punto fondamentale per l'istruzione degli uomini in questo importante servizio.

Servizio protezione della respirazione

sgtm Paolo Bieri

5.2. Servizio antinquinamento e chimico

Durante l'anno è stato proposto un corso di una giornata e un periodo d'istruzione festivo per questo importante tema. Ci si è potuti in seguito esercitare con due manovre d'intervento su obiettivi, questo ha permesso di verificare la conoscenza del materiale e la preparazione dei militi.

Durante l'anno abbiamo inoltrato una richiesta al DT per la fornitura di un rimorchio per il canotto che abbiamo in dotazione, questo non avendo un posto confacente si sta rovinando in modo importante; il fondo presenta già delle parti rovinate, al momento siamo ancora nell'attesa di una risposta da parte del DT.

Istruzione SAC

Siamo ancora in attesa che i vecchi sbarramenti per gli interventi sugli specchi d'acqua vengano sostituiti, già nell'anno 2007 il DT ci comunicava l'intenzione di procedere alla sostituzione giustificata dal fatto che gli stessi sono inservibili, considerato le diverse rotture che presentano.

Da segnalare il problema al natante nel periodo estivo, in più occasioni si spegneva durante le uscite o non si accendeva, perdita di liquido di raffreddamento nel vano motore e altri problemi di piccola entità.
Il natante è poi stato tolto dal lago per permettere di intervenire sui vari problemi, al momento sembra che tutto funzioni. Da quando abbiamo in dotazione questo scafo abbiamo sempre avuto dei problemi di vario genere, stessa cosa anche per i colleghi di Lugano che hanno in dotazione la stessa imbarcazione dal 2002.

Corso Quadri Istruzione festiva

Come gli scorsi anni, il secondo periodo di istruzione festiva verteva sul servizio SAC. Il corso quadri ha visto i sottufficiali presentare la teoria e le lezioni modello sui temi assegnati: il veicolo MAN AI, svolto con due lezioni d'esercizio, e l'impiego delle pompe di travaso e l'allestimento della messa a terra come esercizio.
Lo scopo del corso quadri, di uniformare le lezioni e appianare eventuali discrepanze e di visitare le piazze di lavoro e visionare il materiale a disposizione, è stato raggiunto nel rispetto dell'obiettivo posto dal responsabile: i quadri vedono le lezioni tipo da presentare durante il picchetto festivo II° periodo.

Corso Quadri per corso SAC, 7 maggio 2008

Il corso quadri relativo alla giornata SAC si è tenuto il 07.05.2008, come pianificato nel programma annuale.

Corso SAC, 28 giugno 2008

A causa di concomitanze con corsi cantonali, la giornata SAC è stata spostata dalla data prevista del 31 maggio al 28 giugno 2008, con i seguenti temi:

- Teoria servizio antinquinamento e chimico.
- Abiti di protezione.

- Esposimetri.
- Stesura corretta della messa a terra.
- Realizzazione di un impianto di travaso.
- Impiego natante, impiego sbarramenti.
- Esercizio d'intervento "Assieme".

Corso chimico Cantonale parte A

L'ormai classico appuntamento con il corso chimico parte A, che vede da alcuni anni coinvolti alcuni militi del Corpo Civici Pompieri Locarno in qualità di istruttori ed inservienti, oltre che naturalmente di allievi, si è svolto il 17 e 19 aprile 2008.
La piazza di lavoro, a Magadino, ha visto la rotazione delle quattro classi che si sono avvicendate dapprima nella presentazione dei due temi della lezione: gli sbarramenti e i natanti, ed in seguito nell'esercizio pratico. Nelle due lezioni abbreviate è stato presentato il materiale (rimorchio con gli sbarramenti, natante, barca a motore) con le relative procedure di messa in azione, applicate nell'esercizio con la stesura di uno sbarramento di contenimento e il recupero di un liquido inquinante. Il materiale messo a disposizione dal Corpo di Locarno ha risposto alle esigenze del corso. Non vi sono stati incidenti o altri avvenimenti degni di nota.

Conclusioni

Il livello di istruzione dei nostri militi e dei nostri sottufficiali è da abbastanza buono a buono. In caso di necessità siamo in grado di intervenire e di usare con scienza e coscienza il materiale a nostra disposizione, e i quadri sono in grado di gestire gli eventi.
D'altro canto l'istruzione risente della particolarità del tema. Da un lato abbiamo la necessità di esercitare l'utilizzo di materiali e attrezzature messeci a disposizione dal Dipartimento del Territorio, Sezione protezione aria, acqua e suolo, dall'altro la creazione di scenari plausibili e che rispettino i limiti impostici dal Concetto C, che vincolano la nostra libertà di azione.

Servizio antinquinamento e chimico

aiut suff Daniele Garbin

5.3. Servizio auto

A inizio anno abbiamo avuto un problema con l'autobotte Mercedes 310, il contenuto del serbatoio dell'acqua si mischiava con quello dell'emulsione. Contattata la ditta fornitrice Rosenbauer abbiamo portato l'autobotte presso la loro filiale, la quale ha rilevato una crepa nel serbatoio, da qui l'autorizzazione da parte del DFE all'esecuzione dei lavori per la riparazione. L'autobotte con una riserva di acqua - emulsione pronti per l'utilizzo è per noi indispensabile, questo ci dà la possibilità di avere direttamente la schiuma alle condotte d'intervento o alla lancia monitor riposta sul tetto in caso di eventi importanti.

Anche l'autoscala meccanizzata ci ha dato dei problemi, questa in più occasioni non si poteva utilizzare per la mancanza del livellamento automatico, in pratica uno o due pistoni si alzavano troppo in modo da rendere inutilizzabile la scala. Il tecnico della ditta Fumotech giunto presso il nostro deposito durante il mese di ottobre non è stato in grado di risolvere il problema. In effetti durante un corso il problema si è di

nuovo ripresentato, a breve ci porteremo con l'autoscala presso la loro sede, sperando che il tutto si possa risolvere.

Riamane ancora senza una risposta la nostra richiesta di dotarci di una autobotte specifica per gli incendi in galleria, richiesta inoltrata e giustificata dall'importante tratta autostradale della galleria Mappo - Morettina. Con i mezzi attualmente a disposizione possiamo intervenire ma con diverse difficoltà, mancanza di una riserva d'acqua, cabina non pressurizzata, ecc.
È indubbio che con il transito giornaliero di diverse migliaia di vetture e veicoli pesanti un mezzo appropriato dovrebbe essere messo a nostra disposizione dalle istanze cantonali competenti.

Vi sono stati altri problemi ma meno rilevanti dovuti agli anni di servizio e all'usura, problema che non hanno comunque messo in difficoltà la prontezza d'intervento per le richieste giunte al nostro centro di soccorso.

Autisti macchinisti formati

Coloro che sono abilitati a condurre i mezzi sono nella media degli ultimi anni così ripartiti:
- 3 ufficiali
- 8 sottufficiali
- 6 appuntati
- 12 pompieri

Per un totale di 29 autisti - macchinisti.

Durante l'anno sono state tre le nuove leve che hanno iniziato questa funzione:
- pomp Gambino Vincenzo.
- pomp De Gol Eros
- pomp Pasini Mirco

che hanno dapprima conseguito la licenza per condurre i veicoli del servizio antincendio "C1+", ed in seguito la formazione sugli aggregati.

Picchetti

Da questo anno nel picchetto abbiamo sempre pianificato tre militi in possesso della licenza VP, questo ci ha permesso di intervenire con un pacchetto completo di veicoli.

Conseguimento della licenza e costi

La formazione di autisti alla guida viene svolta da parte nostra con autisti di provata esperienza, ad esame superato l'autista è autorizzato alla guida di veicoli addebiti al servizio antincendio.
Questa possibilità di formazione senza rivolgersi ad un professionista ci dà l'opportunità di contenere le spese, il costo di formazione pratica per un professionista è in media di 3'500 – 4'000 CHF, mentre " in casa " i costi si riducono attorno ai 900 – 1'200 CHF.

Da questi bisogna poi aggiungere il costo per la visita medica, oculistica, libro per la formazione e il corso teorico fatto da un professionista. Il tutto per un onere di circa 400 CHF.

Fintanto che abbiamo la possibilità di eseguire questa formazione "interna", senza dover rivolgersi ad un professionista, abbiamo la possibilità di contenere l'onere di formazione.

Se, come ipotizzato dalla FSP, ci dovremmo adeguare alle norme europee, la formazione per la guida dei veicoli addebiti al servizio antincendio non sarà più riconosciuta e si dovrà conseguire la licenza cat C. (professionale).

Incidenti

Durante l'anno abbiamo avuto alcuni incidenti con danni materiali, più che altro paraurti, catarifrangenti e qualche danno alla carrozzeria.
In un solo episodio è intervenuta la Polizia in quanto è stata urtata un vettura, durante una corsa in emergenza un nostro autista alla guida dell'autobotte ha urtato di striscio una vettura ferma all'entrata della rotonda su piazza castello.

Si constata un aumento dei danni ai veicoli, difficile individuare la causa se non considerare un anno sopra la media.

Conclusioni

In conclusione del rapporto fine 2008 si ringraziano gli istruttori che durante i corsi di aggiornamento e di formazioni hanno dato il loro contributo, è anche grazie a loro che questo servizio funziona rispondendo a quanto richiesto dal Comando.

Servizio auto

Iten Ivo Gheno

5.4. Servizio trasmissioni

Durante l'anno non abbiamo avuto dei problemi particolari in questo settore,

A volte abbiamo problemi con i ricerca persona che presentano dei guasti, si spengono, fermo molla rotto, ecc. Nulla che possa influenzare il sistema di allarme nel suo complesso.

Sicuramente un cambiamento importante lo si avrà nei prossimi anni quando vi sarà un'unica centrale d'allarme per tutto il cantone Ticino.

Servizio trasmissioni

sgt Michele Salmina

6. Riorganizzazione dei corpi

6.1. Pompieri di montagna

Con il mese di dicembre 2008, da parte delle autorità cantonali competenti è stata ratificata la convenzione dell'ultimo comune facente parte del Corpo pompieri di montagna Pizzo Leone. Corpo che a partire dal 2009 si occuperò degli incendi boschivi sul territori dei comuni di Ascona, Brissago, Losone e Ronco s. Ascona.

Si può , ora, concretamente affermare che la riorganizzazione dei corpi pompieri nel comprensorio di riferimento del Centro di soccorso di Locarno è concluso e per i prossimi anni, fatta l'eccezioni di importanti cambiamenti organizzativi interni ai propri corpi, non ci saranno ulteriori scioglimenti o fusioni.

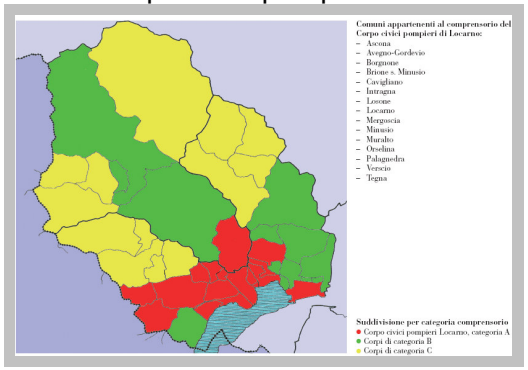
6.2. Assetto definitivo

Iniziato nel lontano 2003, questo processo ha visto la nascita o conferma delle seguenti realtà:

Corpi urbani

1 Centro di soccorso cantonale:

- Corpo civici pompieri Locarno



4 Corpi di categoria B

- CP Brissago
- CP Cevio
- CP Maggia
- CP Tenero - Contra

4 Corpi di categoria C

- CP Alta Verzasca
- CP Isorno
- CP Lavizzara
- CP Rovana

Corpi o sezioni montagna

- Sezione CCP Locarno
- Sezione CP Maggia
- Sezione CP Tenero – Contra
- CPM Melezza
- CPM Pizzo Leone

7. Interventi

Anno tranquillo per quel che concerne le dimensioni degli interventi.

Sostanzialmente possiamo senz'altro ritenerlo nella norma, anche se una piccolo incremento rispetto al 2007 si è pure verificato.

Incendio autovettura Brè 11.04.08

Un importante voce è quella relativa agli allarmi automatici, che comporta la messa in allarme del gruppo di picchetto e spostamento in priorità fino al luogo . In alcuni casi la presenza di fuoco e fumo sono stati constati e quindi da subito messi sotto controllo.

Incidente Piazza Castello 3.03.08

Non sono mancati interventi su incidenti stradali, di cui uno mortale.

Incidente zona aeroporto Magadino 3.09.08

Incendio a Minusio 29.08.08

Data	Luogo	Tipologia	Durata	Mezzi	Militi	Ore	Osservazioni
			INCENDI				
24 febbraio	**Ascona**	Salvataggio	1:10	1	4	1:10	Collaborazione con salva per evacuazione di un paziente – del peso di 140 kg - dal III° piano di uno stabile.
3 marzo	**Locarno**	Estricazione	1:40	4	5	1:40	Estricazione del conducente di autovettura della Polcant.
6 marzo	**Brione s. Minusio**	Incendio	3:10	12	5	3:10	Incendio di una legnaia con propagazione al circostante bosco.
12 marzo	**Minusio**	Incendio	0:44	4	9	0:44	Incendio di appartamento. Danni limitati ad alcuni mobili ubicati nella cucina.
21 marzo	**Orselina**	Incendio e salvataggio	1:09	2	8	1:09	Allarme per incendio dovuto a negligenza. Una persona ha spruzzato del liquido infiammabile direttamente sul fuoco (caminetto) ancora accesso. L'uomo ha riportato ustioni al viso. Collaborato con salva per evacuazione del ferito + altre 2 persone.
6 aprile	**Ascona**	Incendio	1:18	3	9	1:18	Incendio in un ripostiglio con estensione ad un adiacente magazzino. Spegnimento e ventilazione dei locali.
11 aprile	**Locarno - Brè**	Incendio	1:50	3	9	1:50	Incendio autovettura.
15 aprile	**Muralto**	Incendio	0:44	3	10	0:44	Incendio autovettura (zona motore).
30 aprile	**Galleria Mappo - Morettina**	Estricazione	1:18	2	13	1:18	Collisione tra due veicoli nella galleria. Provveduto all'estricazione del conducente di una delle due autovetture e ripristino campo stradale (inquinamento).
3 maggio	**Locarno**	Incendio	2:28	4	9	2:28	Incendio contenuto (carta) di un container.
28 maggio	**Tenero**	Incendio	2:38	3	10	2:28	Esplosione seguita da incendio in un camping a tenero. Collaborazione con il locale corpo pompieri per raffreddamento ed evacuazione di alcune bombole di gas.

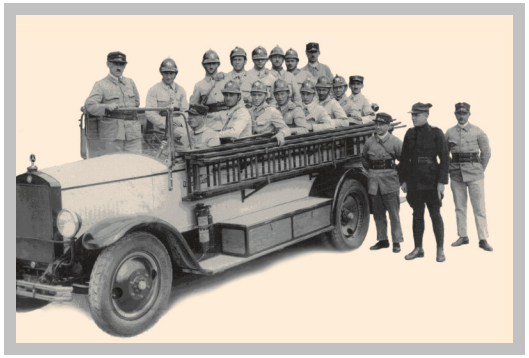
26 giugno	**Avegno - Gordevio**	Allagamenti	3:45	4	10	3:45	Nubifragio nella regione. Complessivamente eseguito 4 interventi in zona basse valle (Gordevio – Avegno).
6 luglio	**Regione**	Allagamenti e taglio alberi	4:00	3	14	4:00	Nubifragio nella regione.
7 luglio	**Regione**	Allagamenti	3:30	3	9	3:30	Allagamenti a seguito nubifragio del 7 luglio 08.
20 luglio	**Locarno**	Incendio	1:15	4	9	1:15	Incendio di un'autovettura.
12 luglio	**Locarno**	Allagamento	2:34	3	12	2:24	Allagamento, a seguito di un pluviale rotto, del primo sottosuolo e del vano lift.
26 luglio	**Locarno**	Salvataggio	1:00	1	4	1:00	Collaborazione con SALVA. Evacuazione con autoscala di un paziente.
4 settembre	**Locarno**	Incendio	1:24	4	9	1:24	Combustione di un cavo elettrico in un magazzino al secondo sottosuolo. Evacuazione fumo con ventilatore
29 agosto	**Minusio**	Incendio	2:44	4	9	2:44	Incendio di locali adibiti a bar-ristorante. Spegnimento con impiego di schiuma.
3 settembre	**Locarno**	Estricazione	1:45	3	9	1:46	A seguito di incidente persona incarcerata all'interno dell'abitacolo dell'autovettura (appoggiata su un fianco).
28 settembre	**Brissago**	Salvataggio	0:49	2	4	0:49	Collaborazione con salva per persona ferita. Evacuazione con autoscala.
26 ottobre	**Gordola**	Estricazione	3:00	5	10	3:00	Estricazione del passeggero di autovettura coinvolta in incidente stradale.
27 ottobre	**Muralto**	Incendio	3:02	5	9	3:02	Spegnimento di una lavatrice ubicata al -1 dello stabile FFS. In seguito provveduto alla ventilazione dei locali.
8 ottobre	**Locarno**	Salvataggio	1:00	1	2	1:00	Collaborazione con salva per evacuazione paziente con autoscala.
27 ottobre	**Intragna**	Incendio	3:59	3	10	3:59	Spegnimento di una stalla ubicata sui monti di Comino.
24 novembre	**Locarno**	Incendio	1:01	3	9	1:01	Incendio di appartamento. Le fiamme si sono sviluppate nella camera da letto, dove sono bruciato solo del materiale e piccoli mobili.

27 novembre	**Locarno**	Allagamento	3:18	2	6	3:18	A causa di un guasto ad una lavastoviglie (ubicata al 2° piano) allagamento parziale del piano stesso e dello studio al 1° piano. In quest'ultimo provveduto a perforare, in diversi punti, il plafone ribassato per fa defluire l'acqua depositatasi sopra.
17 novembre	**Locarno - Solduno**	Incendio	1:53	4	9	1:53	Incendio di autovettura.
12 dicembre	**Losone**	Incendio	1:19	3	9	1:19	Incendio di un carrello kit di saldatura autogeno.
19 dicembre	**Locarno**	Illuminazione	2:0	3	4	2:00	Scoscendimento di terreno. Provveduto all'illuminazione del luogo per assicurarsi della manca presenza di autovetture coperte di materiale.
20 dicembre	**Minusio**	Allagamento	2:20	3	3	2:20	Allagamento di locali siti al 1° e 2° piano.
24 dicembre	**Maggia**	Incendio	2:00	4	9	2:00	Collaborazione con i pompieri di Maggia per lo spegnimento di una cascina adibita a deposito.
				INQUINAMENTI			
21 agosto	**Locarno Monte Bre**	Inquinamento	5:00	5	9	5:00	rottura meccanica su un'autovettura. Perdita di olio motore per circa 2 km.
13 settembre	**Locarno**	Inquinamento	3:26	4	13		Inquinamento campo stradale galleria Mappo – Morettina.
11 settembre	**Locarno**	inquinamento	8:00	2	11	8:00	rottura di una condotta idraulica del braccio di una pala meccanica (provvisoriamente a bordo di una zattera). Riversamento dell'olio su materiale di "buzza" galleggiante sull'acqua e inquinamento delle acque.
13 settembre	**Porto Ronco**	inquinamento	3:45	3	8	3:45	fuoriuscita di carburante da un natante parzialmente affondato. Stesura di un collana di galleggianti e recupero.
14 settembre	**Quinto (Lago Ritom)**	inquinamento	11	2	4	11:00	veicolo uscito di strada e affondato nelle acque del lago Ritom. Contenimento dell'inquinamento e recupero dei liquidi inquinanti. Collaborazione richiesta da parte del Pompieri di Biasca.

BOSCO							
8 marzo	**Cavigliano**	coordinazione	2:00	1	1	2:00	coordinazione elicottero per spegnimento bosco zona Cresmino.
26 giugno	**Prato Sornico**	coordinazione	4:15	1	1	4:15	coordinazione militi ed elicottero per incendio di bosco sviluppatosi a causa di un fulmine.

8. Restauro veicolo d'epoca

Nell'ambito dei festeggiamenti per i 150 anni di fondazione del Corpo civici pompieri di Locarno si è voluto restaurare il primo veicolo in dotazione.



Difatti nel lontano 1928 l'allora comandante cap Luigi Biasca ebbe l'onore di ricevere da parte del Comune questo automezzo con chassis e motorizzazione Mercedes, ma carrozzato dalla Carrozzeria F.lli Monzeglio di Locarno, dipinto con il colore bianco allora in auge per i veicoli dei pompieri.

Va anche segnalato come lo stesso Comune tre anni prima, nel 1925, aveva provveduto ad acquistare una motopompa Tamini, trainata sino alla consegna del Mercedes dall'autocarro Saurer in dotazione alla Squadra comunale.
Questo piccolo parco veicoli garanti per diversi decenni la lotta contro gli incendi sul comprensorio comunale e, laddove ne era stata fatta richiesta, anche nei comuni viciniori.

Fatta eccezione del motore, tutto quanto è stato riportato alle fattezze dell' originale ed oggetto di un importante opera di restauro. Solo il motore Mercedes in seguito a importanti sollecitazioni durante gli incendi di bosco sopra Locarno – Monti in due occasioni venne meno, ed infine per motivi economici si optò per un motore a benzina Dodge, attualmente ancora funzionante.

Altra importante modifica è stata quella del colore che negli anni sessanta, allineandosi alle tendenze di allora, venne mutato dall'originale bianco al rosso. Rimasto attivo fino alla metà degli anni settanta si può senz'altro affermare che i veicoli di allora erano oltremodo solidi e ciò ne ha facilitato la conservazione e l'opera di restauro.

Ritrovare nella sua integrità questo veicolo come lo era stato nel lontano 1928 è stato possibile grazie all'impegno, pari a circa 1'100 ore dei seguenti militi::

- Andrea Böhny
- Corrado Garbin
- Jolanda Pederiva
- Dennys Taiana
- Daniele Garbin
- Ivan Bernasconi
- Tiziano Guarisco
- Antonio Cangiano
- Gianfranco Salvatico
- Samuel Goldhorn
- Luca Garbani
- Marco Losa
- Miguel Da Luz
- Fabrizio Manfrina
- Sacha Lurati
-

A loro vada il più sentito ringraziamento del Corpo civici pompieri di Locarno.

Un pensiero di gratitudine va anche ai diversi sponsor che con i loro contribuiti hanno permesso l'autofinanziamento del restauro, in particolare la Carrozzeria Remorino SA di Minusio; a loro rivolgiamo un sentito sentimento di gratitudine da parte del Comando del Corpo.

Presentazione del restauro

9. Commemorazione 150 anni di fondazione

Il Corpo civici pompieri di Locarno ha voluto degnamente sottolineare con una serie di manifestazioni l'importante giubileo.

Con la costituzione di un Comitato organizzatore, composto da:

- magg Zamboni (Presidente)
- cap Bieri
- Iten Garbin
- Iten Guarisco
- aiut suff Garbin
- aiut suff Losa
- sgt Sabetti

i diversi momenti si sono concretizzati a piena soddisfazione.
Un plauso va ai militi che hanno contribuito in diverse forme alla buona riuscita.
Un particolare ringraziamento ai principali sponsor:

- Città di Locarno
- Banca Coop
- Groupe Mutuel
- Novartis
- OFIMA
- SES.

Come pure alle diverse aziende e alberghi che hanno sostenuto il tutto.

Per sottolineare i festeggiamenti abbiamo posato sul camino della centrale di coogenerazione presso la nostra sede in via Morettina uno striscione dalle dimensioni di 5.00 m x 6.00 m; visibile per chi raggiungeva Locarno dalla galleria Mappo - Morettina e da Ascona. Esposto dal 24 aprile al 1 novembre 2008.

Striscione 5 m x 6 m

Nel dettaglio le manifestazioni organizzate:

Sabato 12 aprile

Presentazione del veicolo d'epoca del 1928 restaurato da parte dei militi alla presenza delle autorità, militi e veterani con una importante presenza di pubblico. Il tutto sul Largo Zorzi davanti Casinò Kursaal.

Veicolo restaurato con gli artefici

Sabato 26 aprile 2008

Assemblea annuale della Federazione cantonale ticinese dei corpi pompieri, svoltasi presso la sala del palazzo Sopracenerina, con relativo pranzo nell'atrio coperto.

Lavori assembleari FCTCP

Medaglia di ricordo assemblea FCTCP

Venerdì 9 maggio 2008

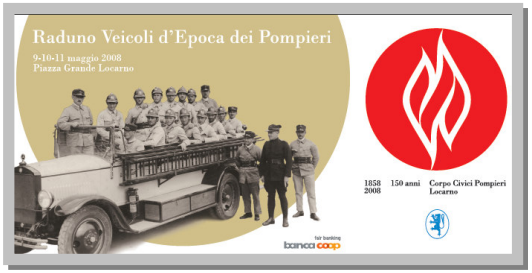
inaugurazione ufficiale del nuovo vessillo in Piazza Grande davanti al Municipio, alla presenza del direttore Dipartimento del territorio, Municipio e delegati dei corpi del distretto. Benedizione da parte del arciprete di Locarno Don Carmelo Andreatta, madrina signora Lorenza Pellegrini.

Cerimonia inaugurazione nuova bandiera

Nuova bandiera

9 – 10 – 11 maggio 2008

Raduno veicoli d'epoca pompieri, presenti una sessantina di automezzi provenienti dalla vicina penisola, dalla Francia, Germania, Austria e Svizzera.



Manifesto pubblicitario del Raduno.

Sfilata da Locarno ad Ascona nel pomeriggio di sabato 10 maggio con tutti i veicoli esposti.

Esposizione in Piazza Grande dei veicoli

Sabato 10 maggio 2008

Premiazione concorso scolastico, 2 categorie, 14 classi scuole elementari iscritte.

Disegno selezionato

Domenica 11 maggio 2008
Premiazione dei partecipanti al Raduno veicoli d'epoca.

Venerdì 26 settembre 2008

Presentazione del Libro commemorativo dei 150 anni di fondazione.

Relatori: avv. Abate e ing. Weber

Copertina libro 150

Sabato 27 settembre 2008:

Esposizione e dimostrazioni in Piazza Grande, presenti i Corpi della regione, dal cantone, dalla vicina Italia e dalla base militare di Magadino.

Esposizione Piazza Grande

Durante il pomeriggio sfilata e presentazione alle autorità del Corpo.

Rassegna del Corpo al Sindaco

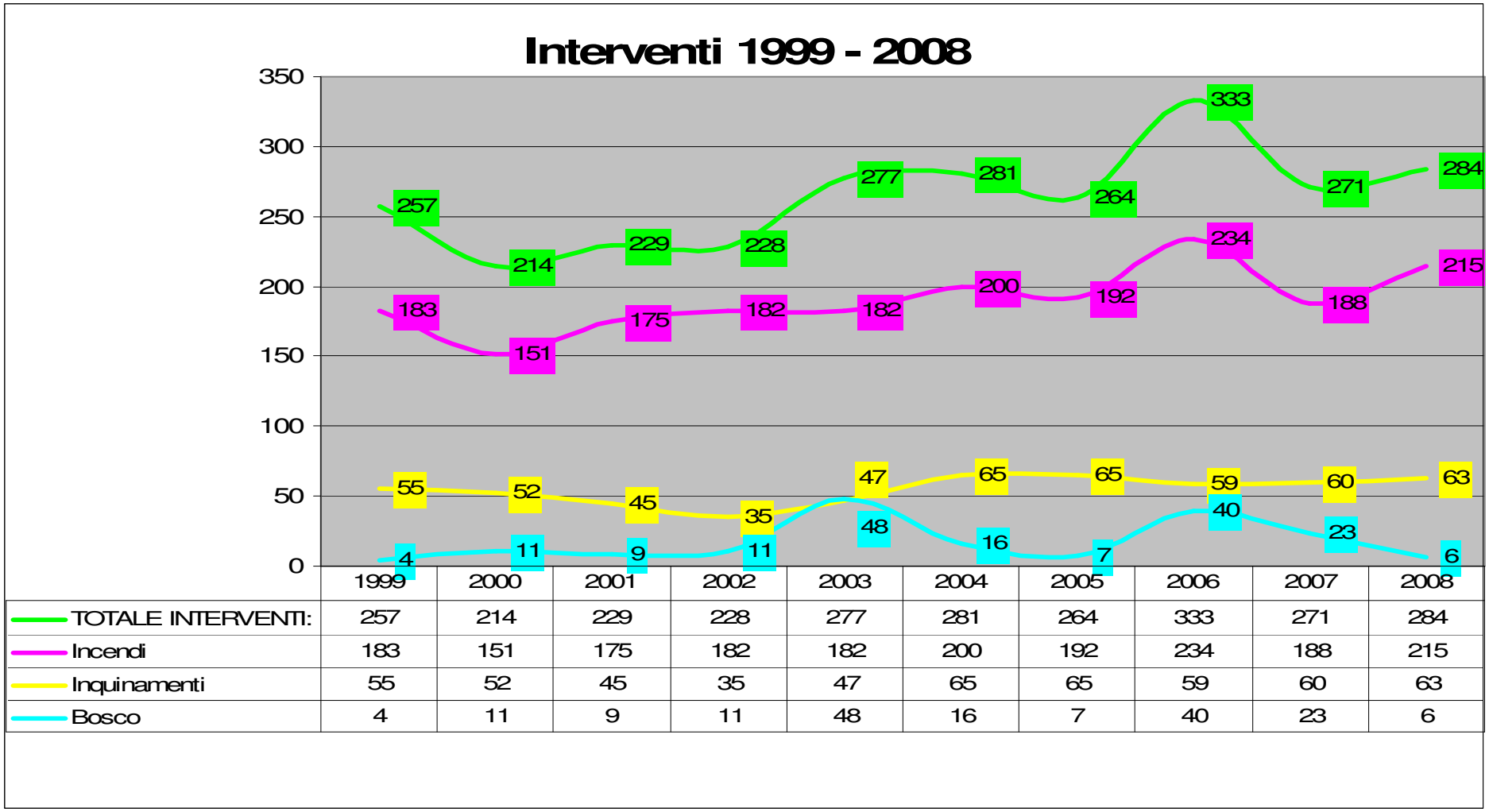
Domenica settembre 2008

Giornata delle porte aperte al deposito in via Morettina 9, con dimostrazioni e visita accompagnate allo stabile.

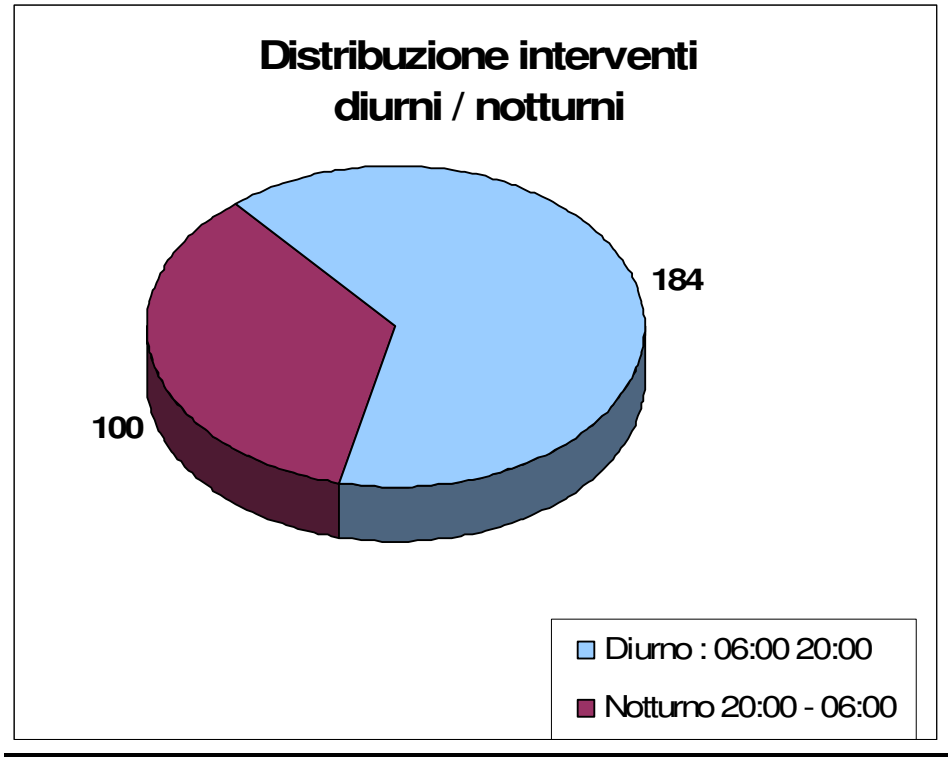
Giornata porte aperte: scala italiana

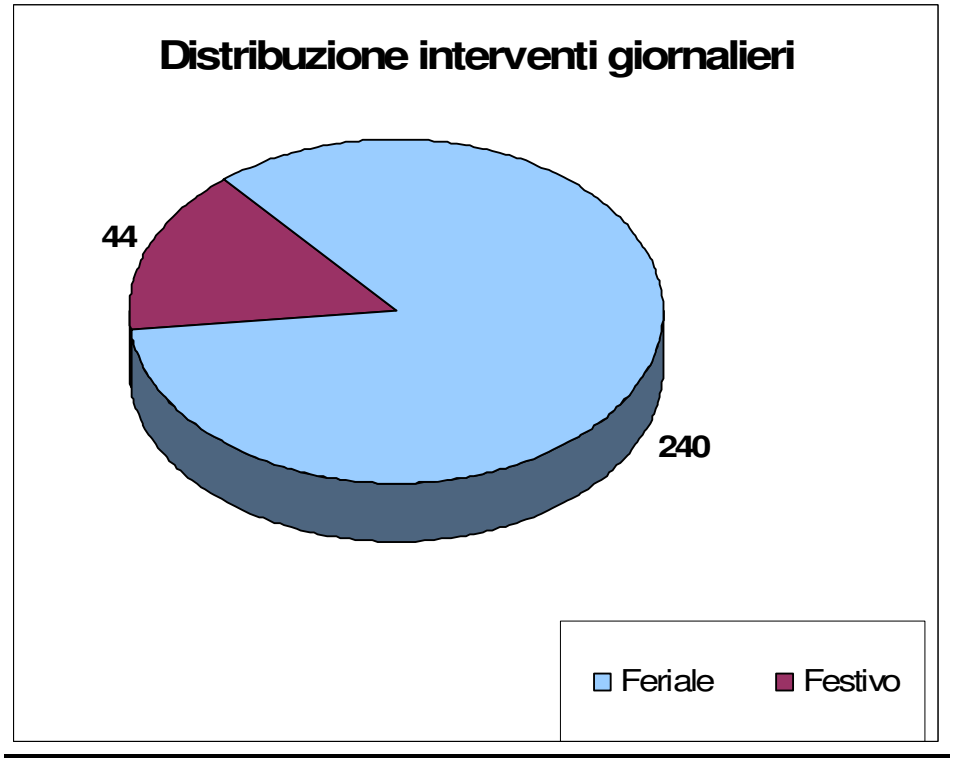
Offerto ai presenti un piatto di maccheroni all'insegna dello stare insieme in allegria.

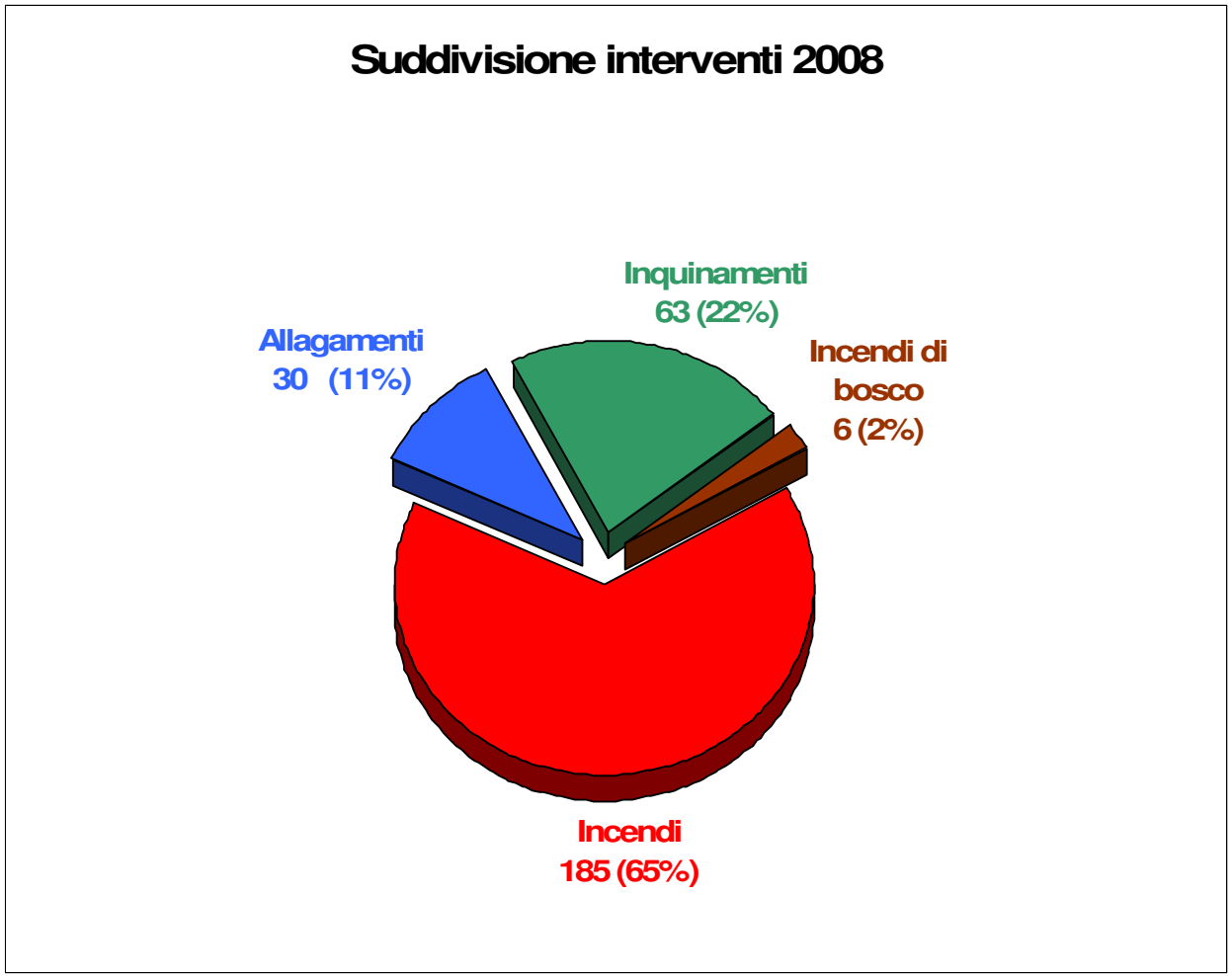
10. Statistiche

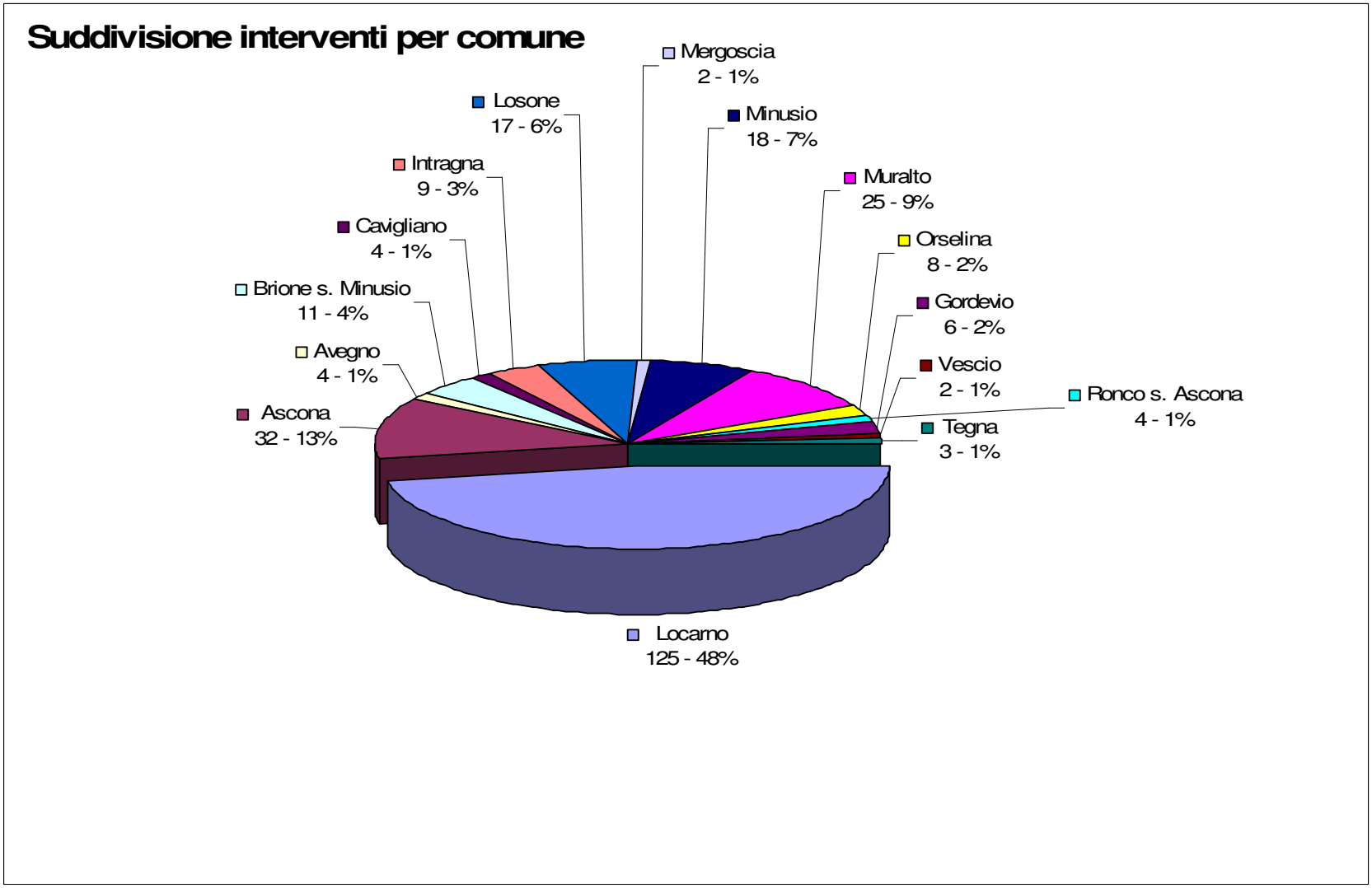


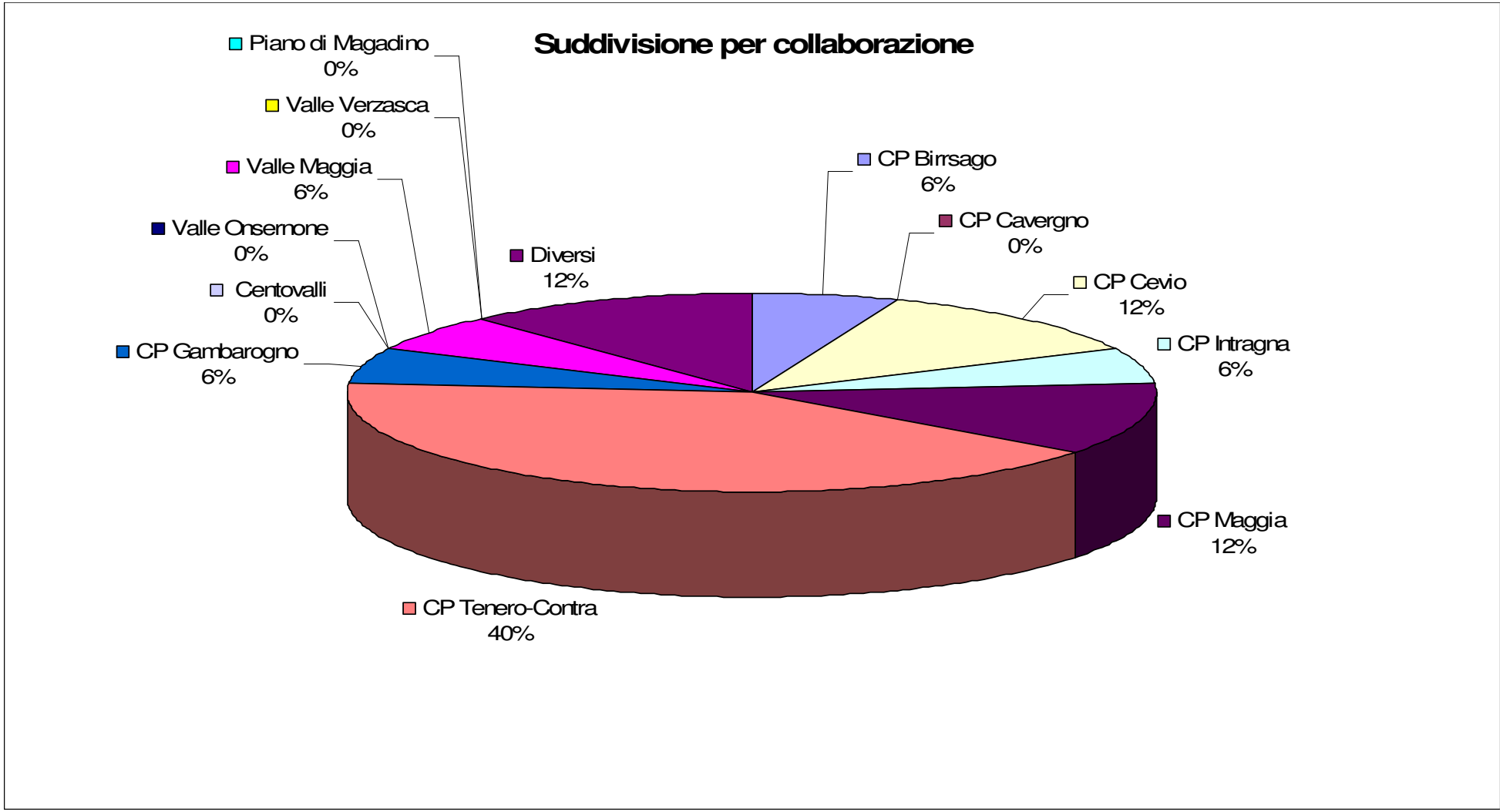
	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
TOTALE INTERVENTI:	257	214	229	228	277	281	264	333	271	284
Incendi	183	151	175	182	182	200	192	234	188	215
Inquinamenti	55	52	45	35	47	65	65	59	60	63
Bosco	4	11	9	11	48	16	7	40	23	6

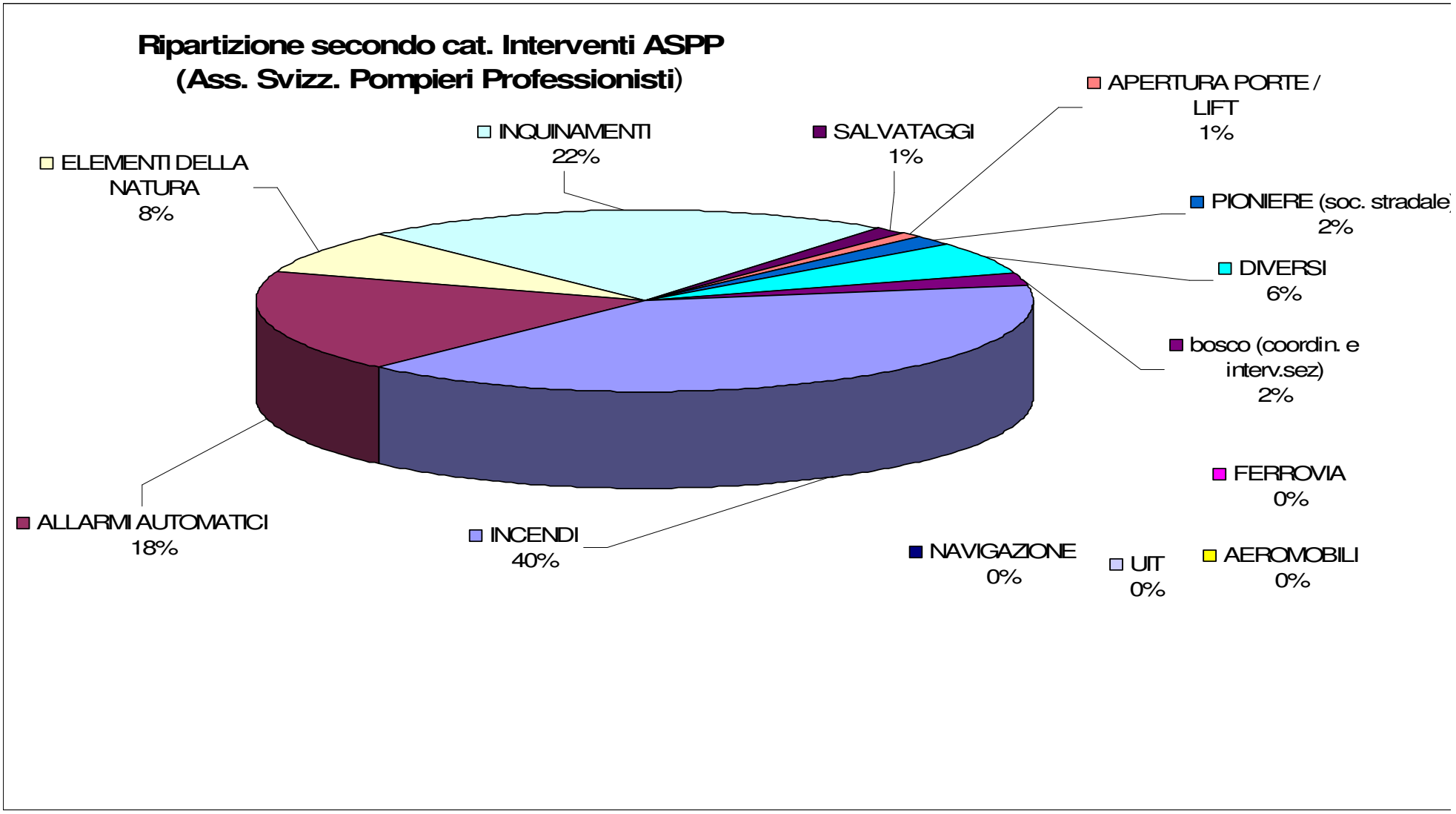

Distribuzione interventi diurni / notturni
184
100
Diurno : 06:00 20:00
Notturno 20:00 - 06:00

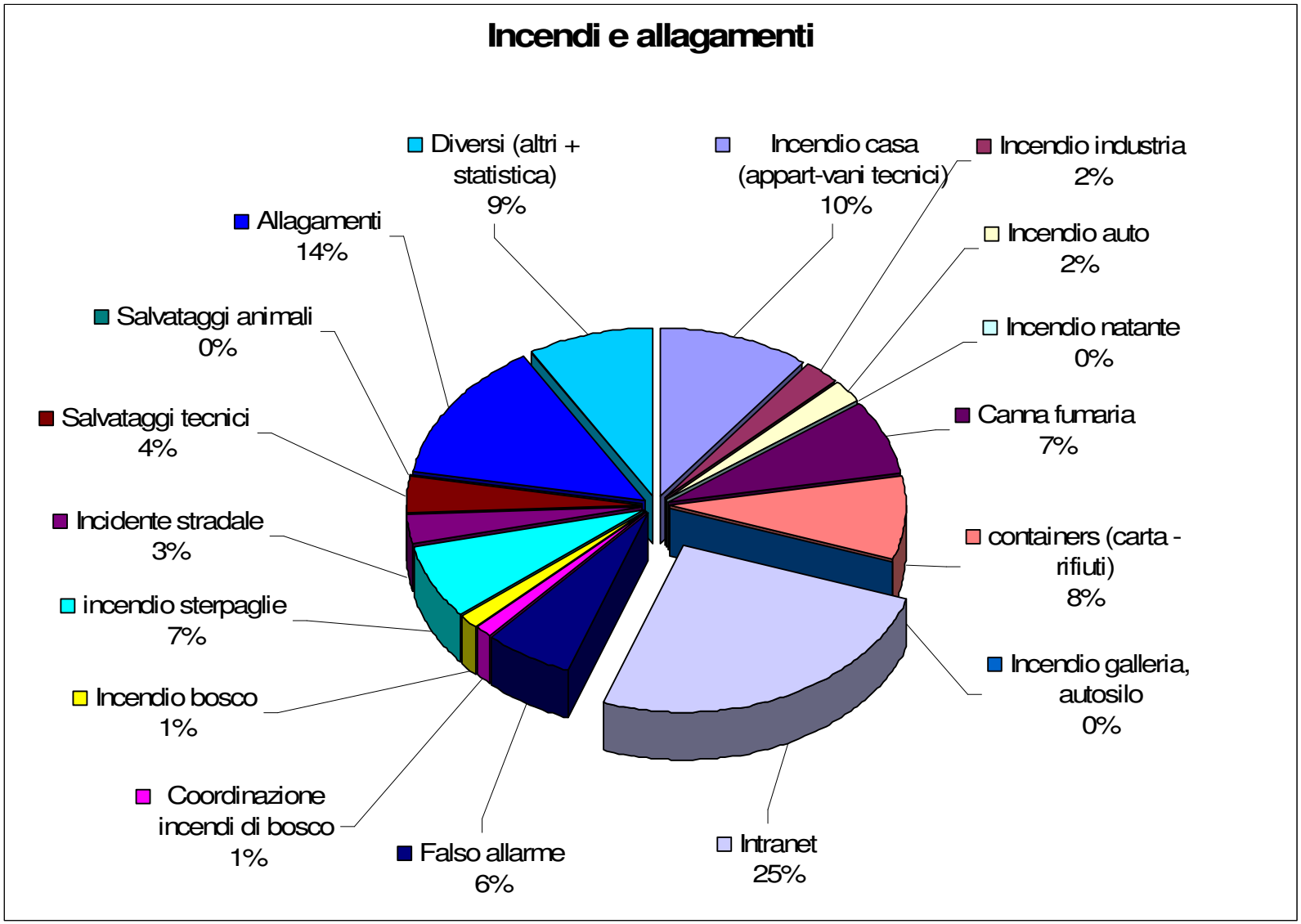

Distribuzione interventi giornalieri
44
240
Feriale
Festivo

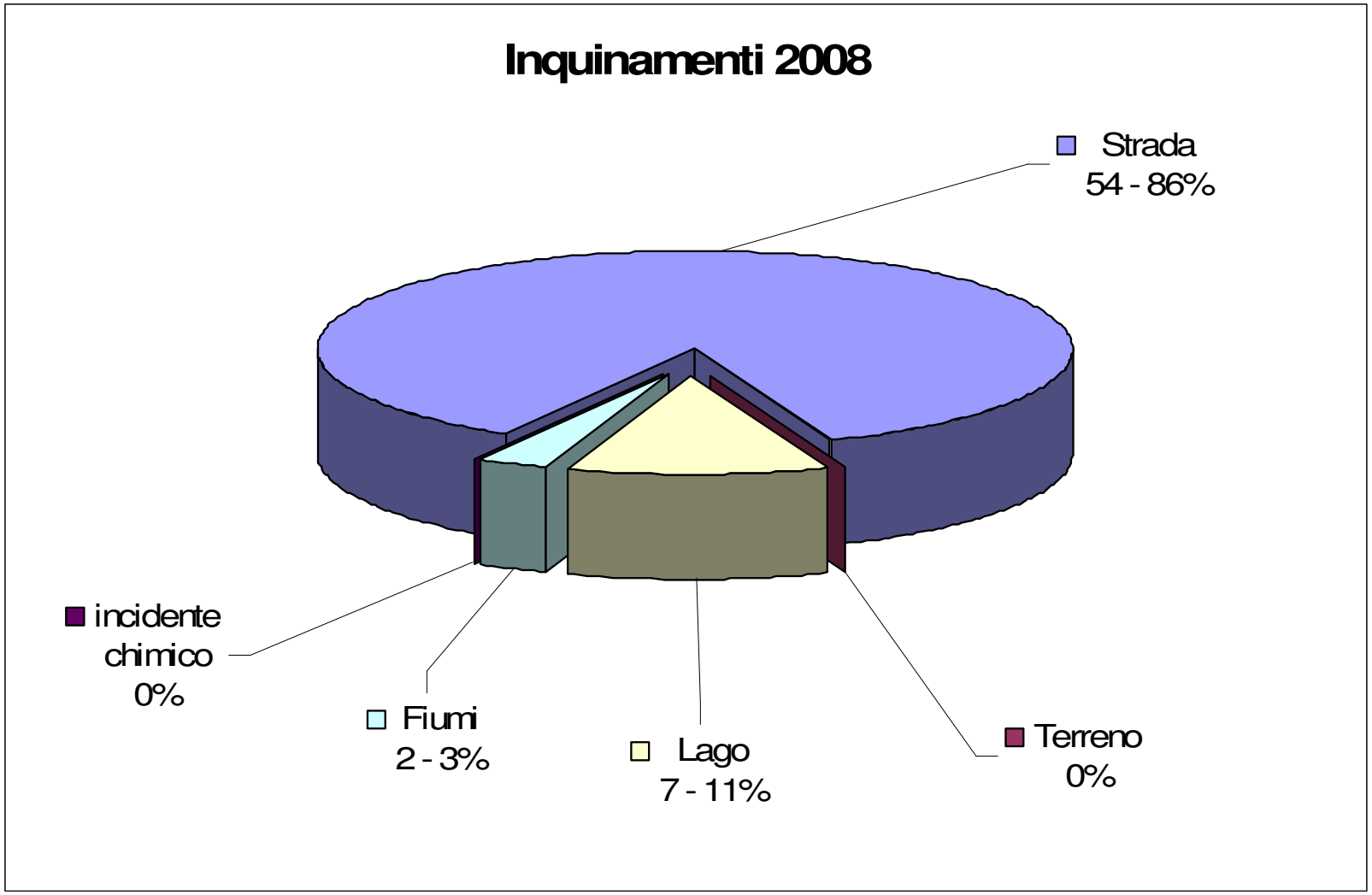

Suddivisione interventi 2008
Inquinamenti
63 (22%)
Allagamenti
30 (11%)
Incendi di
bosco
6 (2%)
Incendi
185 (65%)

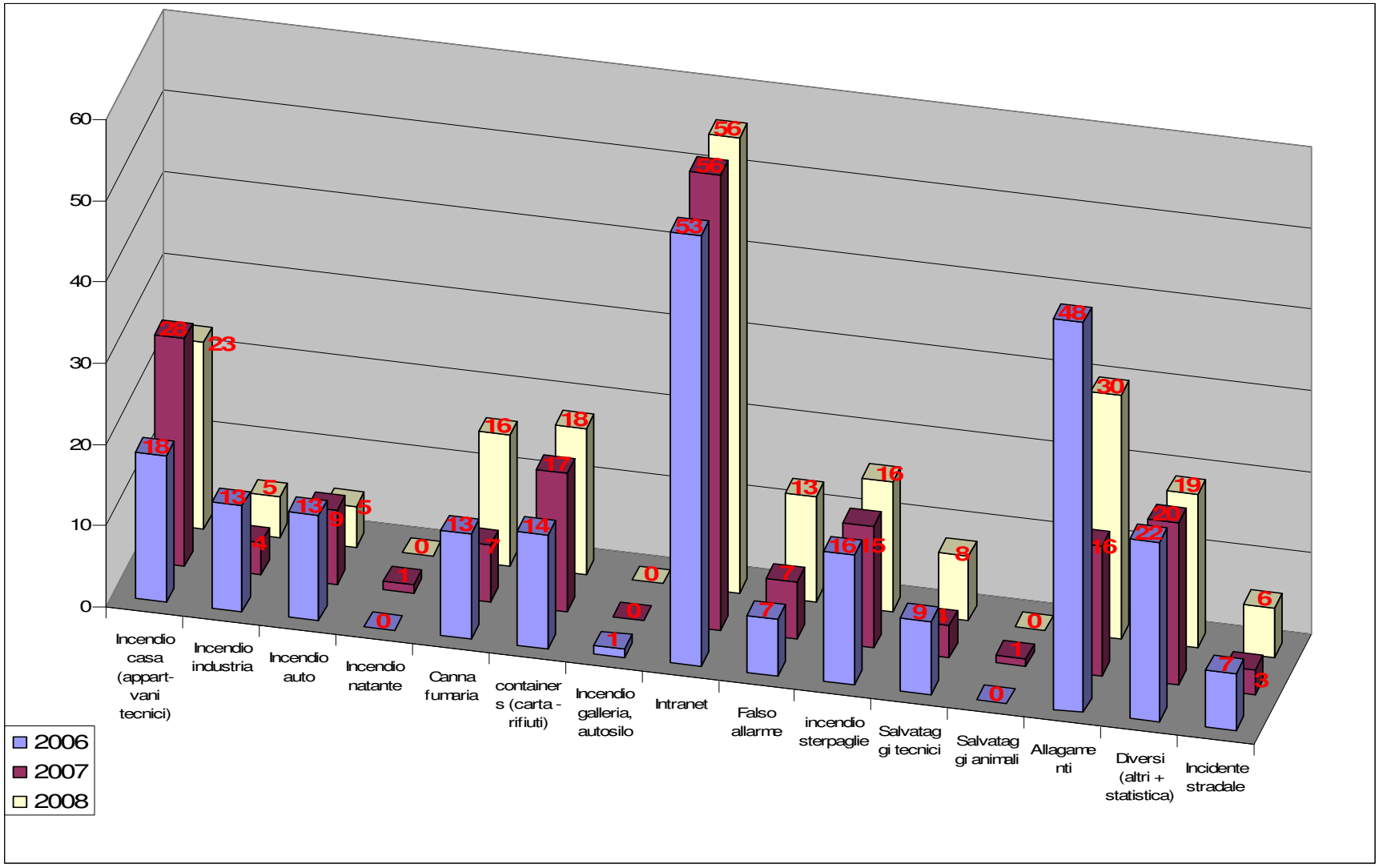

Suddivisione interventi per comune
Mergoscia
2 - 1%
Losone
17 - 6%
Minusio
18 - 7%
Intragna
9 - 3%
Muralto
25 - 9%
Cavigliano
4 - 1%
Orselina
8 - 2%
Brione s. Minusio
11 - 4%
Gordevio
6 - 2%
Avegno
4 - 1%
Vescio
2 - 1%
Ronco s. Ascona
4 - 1%
Ascona
32 - 13%
Tegna
3 - 1%
Locarno
125 - 48%


Suddivisione per collaborazione
Piano di Magadino 0%
Valle Verzasca 0%
Valle Maggia 6%
Valle Onsernone 0%
Centovalli 0%
CP Gambarogno 6%
Diversi 12%
CP Birrsago 6%
CP Cavergno 0%
CP Cevio 12%
CP Intragna 6%
CP Maggia 12%
CP Tenero-Contra 40%

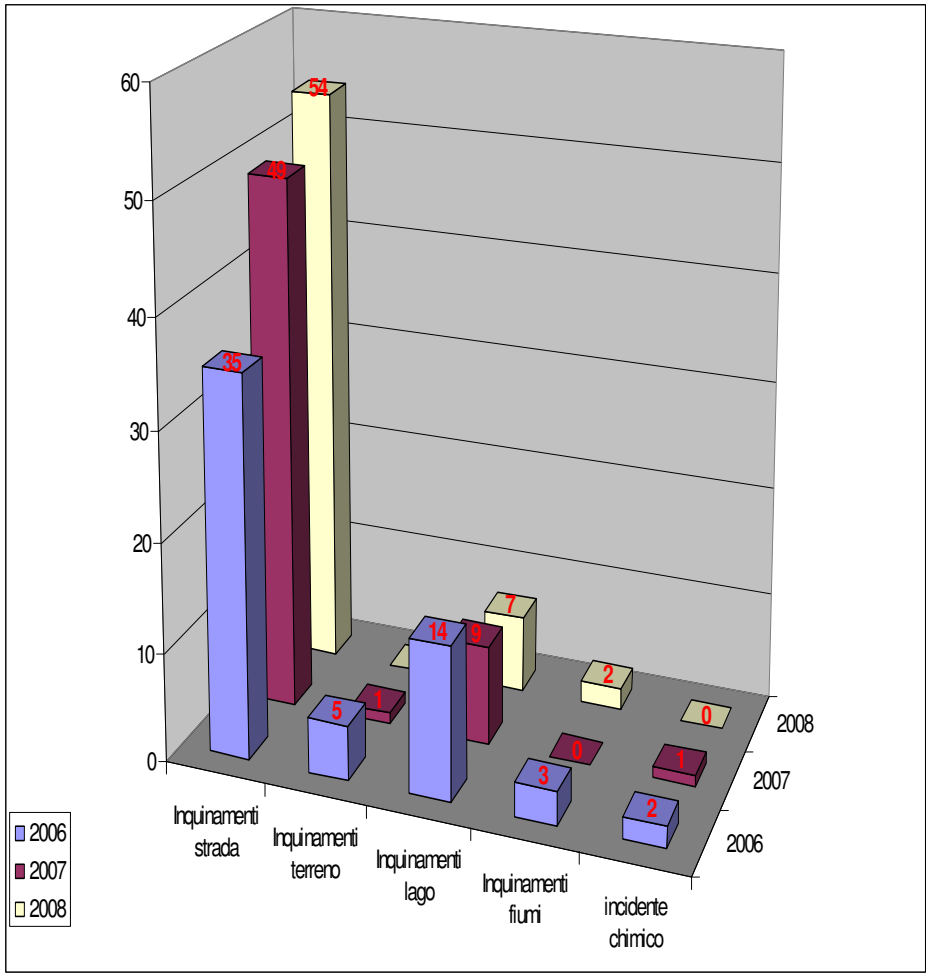

Ripartizione secondo cat. Interventi ASPP
(Ass. Svizz. Pompieri Professionisti)
APERTURA PORTE / LIFT 1%
INQUINAMENTI 22%
SALVATAGGI 1%
ELEMENTI DELLA NATURA 8%
PIONIERE (soc. stradale) 2%
DIVERSI 6%
bosco (coordin. e interv.sez) 2%
FERROVIA 0%
ALLARMI AUTOMATICI 18%
INCENDI 40%
NAVIGAZIONE 0%
UIT 0%
AEROMOBILI 0%


Incendi e allagamenti
Diversi (altri + statistica) 9%
Incendio casa (appart-vani tecnici) 10%
Incendio industria 2%
Allagamenti 14%
Incendio auto 2%
Salvataggi animali 0%
Incendio natante 0%
Salvataggi tecnici 4%
Canna fumaria 7%
Incidente stradale 3%
containers (carta - rifiuti) 8%
incendio sterpaglie 7%
Incendio galleria, autosilo 0%
Incendio bosco 1%
Coordinazione incendi di bosco 1%
Falso allarme 6%
Intranet 25%

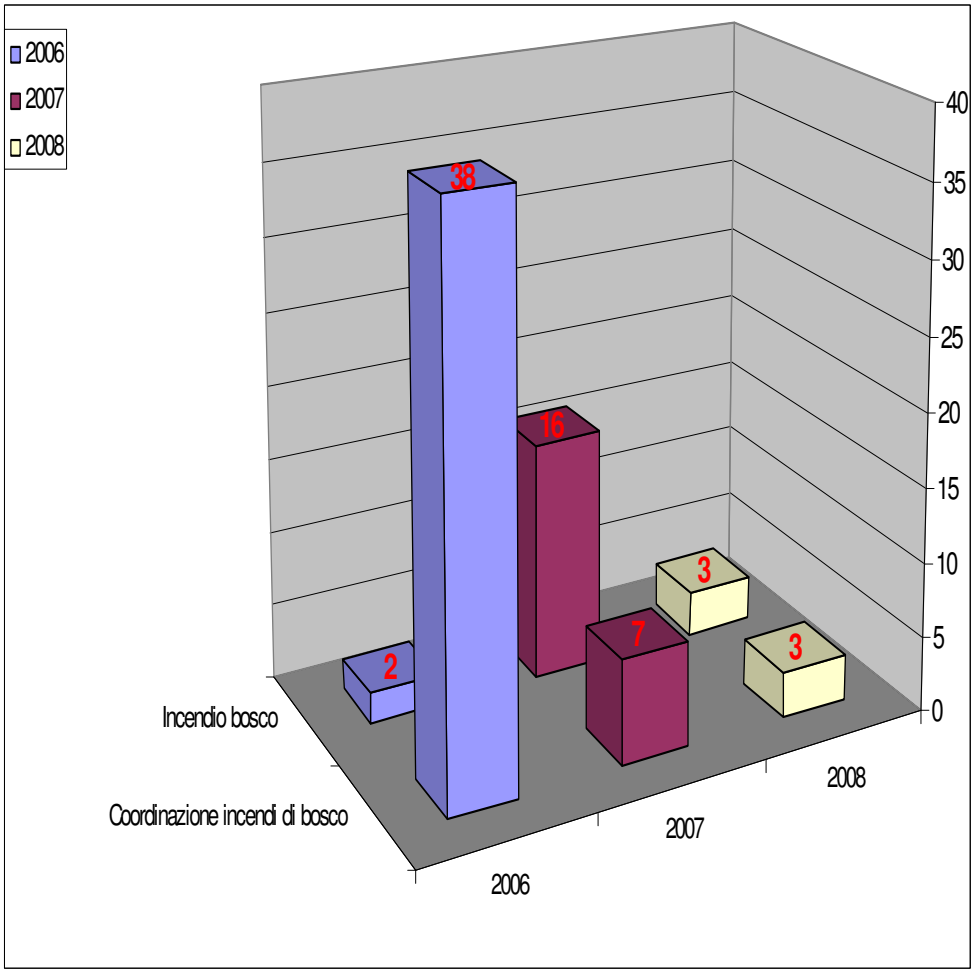

Inquinamenti 2008
Strada
54 - 86%
incidente
chimico
0%
Fiumi
2 - 3%
Lago
7 - 11%
Terreno
0%


60
50
40
30
20
10
0
2006
2007
2008
Incendio casa (appart-vani tecnici)
Incendio industria
Incendio auto
Incendio natante
Canna fumaria
containers (carta - rifiuti)
Incendio galleria, autosilo
Intranet
Falso allarme
incendio sterpaglie
Salvataggi tecnici
Salvataggi animali
Allagamenti
Diversi (altri + statistica)
Incidente stradale

Andamento interventi anni 2006–2007-2007



Andamento inquinamenti anni 2006-2007-2008



Andamento incendi di bosco 2006-2007-2008

KM percorsi veicoli

AB Magirus 310

gennaio	62
febbraio	550
marzo	110
aprile	49
maggio	125
giugno	125
luglio	145
agosto	170
settembre	72
ottobre	431
novembre	82
dicembre	105
totale annuo	2026

Mowag 1991

gennaio	80
febbraio	45
marzo	87
aprile	69
maggio	97
giugno	44
luglio	113
agosto	133
settembre	71
ottobre	170
novembre	24
dicembre	97
totale annuo	1030

AB Iveco 160

gennaio	32
febbraio	49
marzo	88
aprile	53
maggio	143
giugno	53
luglio	119
agosto	131
settembre	44
ottobre	117
novembre	41
dicembre	50
totale annuo	920

gennaio	0
febbraio	0
marzo	0
aprile	150
maggio	1300
giugno	1031
luglio	142
agosto	155
settembre	244
ottobre	1189
novembre	615
dicembre	91
totale annuo	4917

soccorso stradale

gennaio	52
febbraio	71
marzo	73
aprile	76
maggio	68
giugno	70
luglio	73
agosto	92
settembre	46
ottobre	108
novembre	69
dicembre	44
totale annuo	842

Mowag 1994

gennaio	179
febbraio	114
marzo	292
aprile	208
maggio	157
giugno	71
luglio	170
agosto	198
settembre	55
ottobre	150
novembre	322
dicembre	143
totale annuo	2059

Subaru 2.5 4 WD
auto comando

gennaio	1004
febbraio	1129
marzo	766
aprile	1259
maggio	1286
giugno	880
luglio	878
agosto	1221
settembre	907
ottobre	1370
novembre	1397
dicembre	861
totale annuo	12958

VW Syncro

gennaio	127
febbraio	72
marzo	252
aprile	178
maggio	235
giugno	206
luglio	305
agosto	105
settembre	102
ottobre	451
novembre	44
dicembre	169
totale annuo	2246

Mowag 1992
(ex Intragna)

gennaio	179
febbraio	114
marzo	292
aprile	208
maggio	157
giugno	71
luglio	170
agosto	198
settembre	55
ottobre	150
novembre	322
dicembre	143
totale annuo	2059

centrale operativa
mobile (COM)

gennaio	42
febbraio	34
marzo	53
aprile	54
maggio	33
giugno	51
luglio	76
agosto	93
settembre	78
ottobre	111
novembre	58
dicembre	51
totale annuo	734

Puch Mercedes

gennaio	1195
febbraio	835
marzo	1003
aprile	950
maggio	679
giugno	586
luglio	752
agosto	538
settembre	669
ottobre	871
novembre	941
dicembre	177
totale annuo	9196

VW Bus

gennaio	0
febbraio	43
marzo	10
aprile	84
maggio	79
giugno	85
luglio	45
agosto	50
settembre	267
ottobre	381
novembre	314
dicembre	344
totale annuo	1702

VW Transporter "allagamenti"

gennaio	33
febbraio	49
marzo	68
aprile	63
maggio	99
giugno	126
luglio	201
agosto	77
settembre	104
ottobre	66
novembre	98
dicembre	48
totale annuo	1032

AB Man BAI 220

gennaio	172
febbraio	123
marzo	320
aprile	267
maggio	447
giugno	948
luglio	538
agosto	177
settembre	105
ottobre	123
novembre	220
dicembre	133
totale annuo	3573

VW Transporter

gennaio	0
febbraio	13
marzo	20
aprile	21
maggio	29
giugno	30
luglio	15
agosto	0
settembre	10
ottobre	10
novembre	22
dicembre	0
totale annuo	170

Steyer Puch Pinzgauer

gennaio	0
febbraio	0
marzo	22
aprile	81
maggio	65
giugno	31
luglio	62
agosto	31
settembre	35
ottobre	49
novembre	3
dicembre	0
totale annuo	379

MAN AI

gennaio	92
febbraio	102
marzo	145
aprile	226
maggio	115
giugno	114
luglio	71
agosto	153
settembre	239
ottobre	165
novembre	187
dicembre	100
totale annuo	1709

AS Hauser

gennaio	47
febbraio	48
marzo	128
aprile	62
maggio	98
giugno	87
luglio	104
agosto	101
settembre	113
ottobre	191
novembre	61
dicembre	60
totale annuo	1100

Mazda

gennaio	0
febbraio	0
marzo	139
aprile	307
maggio	287
giugno	0
luglio	54
agosto	28
settembre	13
ottobre	93
novembre	0
dicembre	0
totale annuo	921

Unimog P1000

gennaio	26
febbraio	33
marzo	65
aprile	92
maggio	62
giugno	43
luglio	56
agosto	110
settembre	44
ottobre	99
novembre	55
dicembre	43
totale annuo	728

AS Iveco Magirus

gennaio	101
febbraio	79
marzo	134
aprile	62
maggio	92
giugno	59
luglio	95
agosto	162
settembre	76
ottobre	155
novembre	85
dicembre	1055
totale annuo	2155